

# euro-net

## SCOPRILEUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto



## INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione presenta le strategie per i dati e l'intelligenza artificiale	3
2. Il commissario Hogan annuncia un nuovo pacchetto sulla trasparenza	
3. Tassazione equa: l'UE aggiorna la lista delle giurisdizioni fiscali non cooperative	
4. L'UE e i donatori internazionali impegnano fondi per la ricostruzione post-terremoto in Albania	
5. COVID-19: I'UE è impegnata su tutti i fronti	
6. Con il pacchetto d'inverno sostenibilità competitiva al centro del semestre europeo	
7. La protezione dell'ambiente e del clima è importante per oltre il 90% dei cittadini europei	
8. La Commissione riferisce sui progressi compiuti dall'Albania e dalla Macedonia del Nord	11
9. Impegnarsi per conseguire la neutralità climatica entro il 2050	
10. Promuovere la mobilità sostenibile: il 2021 proposto quale Anno europeo delle ferrovie	14
22 MINUTI	14
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia	14
CONCORSI E PREMI	15
12. #euFilmContest	
13. Concorso #EUDatathon 2020	
14. TuttoMondo Contest 2020	
15. Concorso #EUSolidarityCorps: inventa la tua t-shirt per il Corpo europeo di solidarietà!	
16. Premio Bianca d'Aponte 2020	
17. Premio Lorenzo Natali 2020	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Borse di studio per studiare il francese in Belgio	18
19. Studiare in Polonia: My First Choice Programme!	
20. Programma Fulbright-BEST 2020/21	
21. Google offre tirocini retribuiti	
22. Diritti umani: stage presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo	
23. Tirocini presso EUROCONTROL	
·	
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
25. Offerte di lavoro in Europa	
26. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	27
27. BANDO – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC	27
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	
29. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020	
30. BANDO – Aperti fino a marzo i topic del programma Horizon sul tema migrazione	
31. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020	
32. BANDO – Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP	
33. BANDO – Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione	
34. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica	
35. BANDO – Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali	
36. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile	35
37. BANDO – Sei nuovi bandi paese pubblicati dall'Agenzia	36
38. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile	37
39. BANDO – Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
40. Concluso il primo corso di formazione del progetto Ruralities	
41. Si è svolto in Italia il meeting finale del progetto INDI	
42. Concluso il primo meeting del progetto PRIMAE	
43. My Community 2020: in fase di svolgimento il corso di formazione sulle competenze digitali	
44. Rinviato a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act"	
45. Rinviato il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention"	
46. Europe Direct: meeting nazionale a Roma	
47. Primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T.	41
48. Terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia	41
49. Corso di formazione del progetto TheArThee" in Bulgaria	41
I NOSTRI SPECIALI	42
50. Proiezioni in USA per il documentario "VADO VERSO DOVE VANGO"	
51. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato	
52. Attività a Berlino nel progetto CircleVET	
53. Sesto meeting EDACate ad Atene	
53. Sesto meeting cDACate ad Atene	43 12

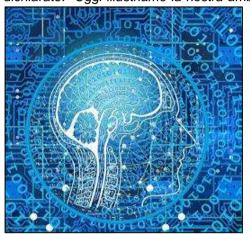


## **NOTIZIE DALL'EUROPA**

## 1. La Commissione presenta le strategie per i dati e l'intelligenza artificiale

La Commissione svela le proprie idee e azioni per una trasformazione digitale al servizio di tutti e che rifletta il meglio dell'Europa: apertura, equità, pluralismo, democrazia e sicurezza. Presenta una società europea alimentata da soluzioni digitali che mettono le persone al primo posto, crea nuove opportunità per le imprese e incoraggia lo sviluppo di tecnologie affidabili per promuovere una società aperta e democratica e un'economia dinamica e sostenibile.

Le tecnologie digitali sono un potente alleato nella lotta ai cambiamenti climatici e per il conseguimento della transizione verde. La **strategia europea per i dati** e le opzioni strategiche volte ad assicurare lo **sviluppo antropocentrico dell'intelligenza artificiale** (IA) presentate sono i primi passi verso il raggiungimento di tali obiettivi. La Presidente della Commissione europea, Ursula **von der Leyen**, ha dichiarato: "Oggi illustriamo la nostra ambizione di plasmare il futuro digitale dell'Europa. La strategia



copre tutto: dalla cibersicurezza alle infrastrutture critiche, dall'istruzione digitale alle competenze, dalla democrazia ai media. Voglio un'Europa digitale che rifletta il meglio dell'Europa: apertura, equità, pluralismo, democrazia e sicurezza." Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Vogliamo che tutti i cittadini, tutti i lavoratori e tutte le imprese abbiano pari opportunità di godere dei vantaggi della digitalizzazione. Parlo di maggiore sicurezza alla guida o di minore inquinamento grazie alle automobili connesse oppure di salvare vite grazie alla diagnostica per immagini alimentata dall'IA, che permette ai medici di riconoscere le malattie più precocemente che mai." Il Commissario per il Mercato interno, Thierry Breton, ha dichiarato: "La nostra società genera volumi enormi di dati industriali e pubblici che

trasformeranno il modo in cui produciamo, consumiamo e viviamo. Voglio che le imprese europee e le nostre numerosissime PMI abbiano accesso a tali dati e possano creare valore per gli europei, anche sviluppando applicazioni di intelligenza artificiale. L'Europa ha tutto ciò che serve per guidare la corsa ai 'big data' e per salvaguardare la propria sovranità tecnologica, la propria leadership industriale e la propria competitività economica a vantaggio dei consumatori europei."

## L'Europa: un leader digitale su cui poter contare

Le tecnologie digitali, se usate con criterio, andranno a vantaggio di cittadini e imprese in molti modi. Nei prossimi cinque anni la Commissione si concentrerà su tre obiettivi chiave in ambito digitale: una tecnologia al servizio delle persone; un'economia equa e competitiva; e una società aperta, democratica e sostenibile. L'Europa si baserà sulla sua lunga storia di tecnologia, ricerca, innovazione e ingegnosità, nonché sulla protezione rigorosa dei diritti e dei valori fondamentali. Le nuove strategie e i nuovi quadri consentiranno all'Europa di dispiegare tecnologie digitali all'avanguardia e di rafforzare le proprie capacità in materia di cibersicurezza. L'Europa continuerà a salvaguardare la sua società aperta, democratica e sostenibile e gli strumenti digitali possono svolgere un ruolo a sostegno di questi principi. Svilupperà e proseguirà il proprio percorso per diventare un'economia e una società digitali globalmente competitive, inclusive e fondate sui valori, continuando però ad essere un mercato aperto ma basato sulle regole e a lavorare in stretta collaborazione con i suoi partner internazionali.

## L'Europa come leader nell'intelligenza artificiale affidabile

L'Europa è dotata di tutto ciò che serve per diventare un leader mondiale nei sistemi di intelligenza artificiale (IA) che possano essere utilizzati e applicati in modo sicuro. Abbiamo centri di ricerca eccellenti, sistemi digitali sicuri e una solida posizione nel settore della robotica, così come nei settori competitivi della produzione e dei servizi, che vanno dall'industria automobilistica all'energia, dall'assistenza sanitaria all'agricoltura. Nel libro bianco, la Commissione propone un quadro per un'intelligenza artificiale affidabile, basata sull'eccellenza e sulla fiducia. In partenariato con il settore pubblico e privato, l'obiettivo è mobilitare risorse lungo l'intera catena del valore e creare i giusti incentivi per accelerare la diffusione dell'IA, anche presso le piccole e medie imprese e mediante la collaborazione con gli Stati membri e la comunità scientifica, al fine di attirare e trattenere i talenti. I sistemi di IA possono essere complessi e comportare rischi significativi in determinati contesti, pertanto è essenziale rafforzare la fiducia. Sono necessarie norme chiare per regolamentare i sistemi di IA ad alto rischio senza imporre eccessivi oneri a quelli meno rischiosi. Continuano inoltre ad applicarsi le norme rigorose dell'UE per proteggere i consumatori, far fronte alle pratiche commerciali sleali e proteggere i dati personali e la privacy. Per i casi ad alto rischio, quali quelli che riguardano la salute, le

attività di polizia o i trasporti, i sistemi di IA dovrebbero essere trasparenti, tracciabili e garantire che vi sia una sorveglianza umana. Le autorità dovrebbero poter effettuare verifiche sui dati usati dagli algoritmi e certificarli, così come accade per i cosmetici, le automobili o i giocattoli. Sono necessari dati privi di distorsioni per addestrare i sistemi ad alto rischio a funzionare correttamente, oltre che per garantire il rispetto dei diritti fondamentali, in particolare la non discriminazione. Oggi l'uso del riconoscimento facciale per l'identificazione biometrica remota è in genere vietato e può essere utilizzato solo in casi eccezionali, debitamente giustificati e proporzionati, subordinati a misure di salvaguardia e basati sulla legislazione dell'UE o nazionale; la Commissione intende tuttavia avviare un ampio dibattito in merito alle circostanze che potrebbero eventualmente giustificare tali eccezioni. Per le applicazioni di IA che presentano un rischio più limitato, la Commissione ipotizza un sistema di etichettatura su base volontaria, a condizione che vengano applicati gli standard più elevati. Il mercato europeo accoglie tutte le applicazioni di IA, purché siano conformi alle norme dell'UE.

## L'Europa come leader nell'economia dei dati

La quantità di dati generati dagli operatori economici e dagli organismi pubblici è in costante aumento. La prossima ondata di dati industriali trasformerà profondamente il modo in cui produciamo, consumiamo e viviamo Ma il potenziale di tali dati resta in gran parte inutilizzato. L'Europa è dotata di tutto ciò che serve per diventare un leader in questa nuova economia dei dati: la più solida base industriale del mondo, in cui le PMI sono elementi vitali del tessuto industriale; le tecnologie; le competenze; e, da ora, anche una visione chiara. L'obiettivo della strategia europea per i dati è garantire che l'UE assuma il ruolo di modello e di guida per le società rese più autonome grazie ai dati. La strategia punta in primo luogo a creare un vero **spazio europeo dei dati**, un mercato unico per i dati, al fine di

sbloccare i dati inutilizzati per consentirne la libera circolazione all'interno dell'Unione europea e in tutti i settori, a vantaggio delle imprese, dei ricercatori e delle pubbliche amministrazioni. I cittadini, le imprese e le organizzazioni dovrebbero avere la facoltà di adottare decisioni migliori sulla base delle informazioni raccolte grazie ai dati non personali. Tali dati dovrebbero essere accessibili a tutti, soggetti pubblici o privati, start-up o mega imprese. Per conseguire tutto ciò, la Commissione proporrà in primo luogo di istituire il corretto quadro normativo per la governance dei dati, l'accesso ai dati e il riutilizzo degli stessi tra imprese, tra imprese e pubblica amministrazione e all'interno delle amministrazioni. Ciò comporta la creazione di



incentivi per la condivisione di dati e l'istituzione di regole pratiche, eque e chiare in materia di accesso ai dati e uso degli stessi, che siano conformi ai valori e ai diritti europei, quali la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori e la legislazione in materia di concorrenza. Ciò rende inoltre più ampiamente disponibili i dati del settore pubblico, aprendo set di dati di elevato valore in tutta l'UE e permettendone il riutilizzo per l'innovazione di punta. In secondo luogo, la Commissione intende sostenere lo sviluppo dei sistemi tecnologici e della prossima generazione di infrastrutture, che permetteranno all'UE e a tutti gli operatori di avvalersi delle opportunità offerte dall'economia dei dati: essa parteciperà agli investimenti in progetti europei ad alto impatto per gli spazi europei dei dati e per le infrastrutture cloud affidabili ed efficienti sotto il profilo energetico. Da ultimo, varerà azioni settoriali specifiche volte alla costruzione degli spazi europei dei dati, ad esempio nell'ambito della produzione industriale, del Green Deal, della mobilità o della salute. La Commissione si adopererà inoltre per colmare ulteriormente le lacune in termini di competenze digitali dei cittadini europei, studiando soluzioni finalizzate ad attribuire ai cittadini un maggiore controllo su chi può accedere ai loro dati generati automaticamente.

#### **Prossime tappe**

Come indicato nella strategia, la Commissione presenterà nel corso dell'anno una legge sui servizi digitali e un piano d'azione per la democrazia europea, proporrà una revisione del regolamento eIDAS e rafforzerà la cibersicurezza attraverso un'unità congiunta per la cibersicurezza. L'Europa continuerà inoltre a costruire alleanze con i partner mondiali, facendo leva sul suo potere normativo, sullo sviluppo di capacità, sulla diplomazia e sui finanziamenti al fine di promuovere il modello di digitalizzazione europeo. La consultazione pubblica sul libro bianco sull'intelligenza artificiale resterà aperta fino al 19 maggio 2020. la Commissione sta inoltre raccogliendo riscontri sulla sua strategia per i dati. Alla luce dei contributi ricevuti, la Commissione intraprenderà ulteriori azioni per sostenere lo sviluppo di un'IA affidabile e di un'economia basata sui dati.



## Contesto

Dal 2014 la Commissione ha intrapreso una serie di iniziative per facilitare lo sviluppo di un'economia agile basata sui dati, quali il regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali, il regolamento sulla cibersicurezza, la direttiva sull'apertura dei dati e il regolamento generale sulla protezione dei dati. Nel 2018 la Commissione ha presentato per la prima volta una strategia per l'IA e ha concordato un piano coordinato con gli Stati membri. Il quadro per l'IA si basa anche sul lavoro svolto dal gruppo di esperti ad alto livello sull'intelligenza artificiale, che ha presentato gli orientamenti etici per un'IA affidabile nell'aprile 2019. Nei suoi orientamenti politici, la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha sottolineato la necessità di guidare la transizione verso un pianeta in salute e un nuovo mondo digitale. In questo contesto ha annunciato l'avvio del dibattito su un'intelligenza artificiale antropocentrica ed etica e sull'uso dei big data per la creazione di ricchezza a favore di società e imprese durante i suoi primi 100 giorni di mandato.

(Fonte Commissione Europea)

## 2. Il commissario Hogan annuncia un nuovo pacchetto sulla trasparenza



Il commissario per il Commercio Phil Hogan ha annunciato l'intenzione di intensificare ulteriormente gli impegni in materia di trasparenza della Commissione europea, tra l'altro riferendo sistematicamente in merito alle attività di tutti i comitati istituiti nel quadro degli accordi commerciali dell'UE.

Rivolgendosi ai rappresentanti della **società civile** a Bruxelles, il commissario **Hogan** ha affermato: "L'UE è già l'autorità pubblica più trasparente al mondo per quanto riguarda la politica commerciale, ma desideriamo fare ancora di più. Per questo motivo sono orgoglioso di annunciare una nuova serie di impegni per intensificare i nostri sforzi in materia di trasparenza. I nuovi impegni ci consentiranno di rafforzare ulteriormente la nostra posizione di leader mondiale per la definizione di una politica commerciale trasparente ed

inclusiva." Il nuovo pacchetto di misure per la trasparenza comprende anche la pubblicazione di una

- decisione della Commissione che autorizza gli Stati membri a condurre negoziati bilaterali in materia di investimenti,
- dei resoconti sommari delle riunioni del comitato per gli strumenti di difesa commerciale contenenti informazioni commerciali non sensibili e
- di raccomandazioni della Commissione per le direttive di negoziato, non solo per gli accordi
  commerciali preferenziali, come già avviene, ma anche per quelli non preferenziali. Il
  commissario Hogan ha inoltre confermato che l'iniziativa della Commissione di pubblicare i
  documenti divulgati a norma del regolamento sull'accesso ai documenti si applicherà anche ai
  documenti attinenti al commercio.

Gli impegni che fanno parte del pacchetto sulla trasparenza entreranno in vigore e saranno applicati ai documenti pertinenti a partire dal 19 febbraio 2020.

## Contesto

Le misure annunciate si basano sull'approccio trasparente e proattivo alla politica commerciale già perseguito dalla Commissione europea. In tutte le fasi dei negoziati commerciali la Commissione pubblica sistematicamente informazioni riguardanti, tra l'altro: proposte della Commissione al Consiglio relative a progetti di direttive di negoziato per accordi commerciali preferenziali; rapporti sui cicli di negoziato, proposte iniziali di negoziato dell'UE, valutazioni d'impatto per la sostenibilità e il testo negoziato, non appena esiste in una versione consolidata concordata. La Commissione europea si rivolge inoltre attivamente alle parti interessate affinché ricevano un contributo concreto e sostanziale per conseguire una politica commerciale dell'UE fondata su elementi fattuali in tutte le fasi. Prima di avviare un'iniziativa politica, la Commissione svolge consultazioni pubbliche, dialoghi con la società civile e attività di sensibilizzazione durante i negoziati e collabora con le parti interessate nella fase di attuazione degli accordi commerciali attraverso organi consultivi della società civile.

(Fonte Commissione Europea)

## 3. Tassazione equa: l'UE aggiorna la lista delle giurisdizioni fiscali non cooperative

I ministri delle Finanze dell'UE hanno aggiornato la lista delle giurisdizioni fiscali non cooperative. Sono stati aggiunti alla lista delle giurisdizioni fiscali non cooperative quattro paesi o territori (Isole Cayman, Palau, Panama e le Seychelles) che non si sono adeguati alle norme richieste entro il termine.

Alla lista delle giurisdizioni fiscali non cooperative aggiornata si aggiurngo le otto giurisdizioni (Samoa americane, Figi, Guam, Samoa, Oman, Trinidad e Tobago, Vanuatu e le Isole Vergini americane) già inserite nella lista e tuttora non conformi. Per contro, oltre la metà dei paesi interessati dalla lista 2019 è stata interamente depennata, in quanto è ora in linea con tutte le norme di buona governance fiscale. Facendo seguito all'aggiornamento Paolo **Gentiloni**, Commissario europeo responsabile per

l'Economia, ha dichiarato: "La lista UE delle giurisdizioni fiscali non cooperative contribuisce a migliorare concretamente la trasparenza fiscale globale. Ad oggi abbiamo esaminato i sistemi fiscali di 95 paesi e la maggior parte di essi è ora conforme alle nostre norme di buona governance. Questo processo si è tradotto nell'eliminazione di oltre 120 regimi fiscali dannosi in tutto il mondo e decine di paesi hanno iniziato ad applicare le norme in materia di trasparenza fiscale. I nostri cittadini si aspettano che le persone e le imprese più ricche paghino la loro giusta quota di tasse e tutte le giurisdizioni che consentono loro di evitarlo devono affrontare le conseguenze. Queste decisioni mostrano che in quest'ambito l'UE è seriamente intenzionata."



Nell'ambito del processo di inserimento nella lista dell'UE le giurisdizioni sono valutate in base a tre criteri principali: trasparenza fiscale, equità fiscale e attività economica reale. I paesi che non rispettano questi criteri sono invitati a impegnarsi a colmare le lacune entro un termine stabilito.

#### Prossime tappe

La Commissione e gli Stati membri proseguiranno il dialogo con le giurisdizioni che figurano nella lista e nell'allegato II (giurisdizioni con impegni in sospeso) in anticipo rispetto al prossimo aggiornamento della lista UE, previsto nell'ottobre 2020. Un'altra priorità è monitorare i paesi depennati dalla lista per garantire che applichino realmente la buona governance fiscale. L'esercizio UE di inserimento nella lista resta un processo dinamico, la cui evoluzione proseguirà nei prossimi anni per tenere il passo con gli sviluppi internazionali.

## Contesto

Il dialogo e la sensibilizzazione sono un elemento centrale dell'esercizio di inserimento nella lista UE. La Commissione fornisce un notevole sostegno ai paesi terzi per rafforzare la lotta contro l'abuso fiscale nonché un'assistenza tecnica ai paesi che ne hanno bisogno. Si tratta di un aiuto particolarmente utile per i paesi in via di sviluppo, colpiti in modo sproporzionato dall'abuso fiscale globale e da flussi finanziari illeciti. In tale contesto l'esercizio di inserimento nella lista UE contribuisce alle finalità principali degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Delle 40 giurisdizioni esaminate dall'ultimo aggiornamento di rilievo della lista UE nel marzo 2019, quasi una dozzina soddisfaceva i requisiti ed è stata interamente depennata, a dimostrazione del fatto che il processo di inserimento nella lista dell'UE è in grado di produrre risultati positivi. In termini di conseguenze, oltre al danno d'immagine derivato dall'inserimento nella lista, le giurisdizioni in questione sono soggette a misure difensive sia a livello dell'UE che degli Stati membri. A livello unionale, questo riguarda la distribuzione dei fondi dell'UE. A livello nazionale, gli Stati membri dovrebbero inoltre applicare contromisure, in linea con un approccio coordinato concordato.

(Fonte Commissione Europea)

## 4. L'UE e i donatori internazionali impegnano fondi per la ricostruzione post-terremoto in Albania

Circa 100 delegazioni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dei suoi partner - nonché di organizzazioni internazionali e della società civile - si sono riunite a Bruxelles in occasione di una conferenza internazionale dei donatori per mobilitare un sostegno a favore dell'Albania dopo il sisma devastante del 26 novembre 2019.

Circa 100 delegazioni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dei suoi partner - nonché di organizzazioni internazionali e della società civile - si sono riunite a Bruxelles in occasione di una conferenza internazionale dei donatori per mobilitare un sostegno a favore dell'Albania dopo il sisma

devastante del 26 novembre 2019. La Presidente della Commissione **Ursula von der Leyen**, che ha ospitato l'evento, ha dichiarato: "Oggi la comunità internazionale esprime solidarietà all'Albania. Un terzo dell'impegno totale proviene dall'Unione europea e dai suoi Stati membri, oltre che dalla Banca europea per gli investimenti. L'intera Unione europea si è mobilitata per un paese che è al centro del



nostro continente e che un giorno, come spero e sono convinta, farà anch'esso parte della nostra Unione. I cittadini albanesi sanno di appartenere alla nostra famiglia europea, oggi più che mai." Alla conferenza, aperta dalla Presidente von der Leyen, hanno partecipato anche il Primo Ministro albanese Edi Rama, il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e il Primo Ministro croato Andrej Plenković. Degli 1,15 miliardi di € totali impegnati, l'Unione europea - in particolare la Commissione, gli Stati membri e la Banca europea per gli investimenti - ha annunciato lo stanziamento di 400 milioni di € per la ricostruzione dell'Albania. La Commissione europea si è impegnata a stanziare, a titolo del bilancio dell'UE, 115 milioni di € che comprendono una sovvenzione iniziale di 15 milioni di € per la ricostruzione e la ristrutturazione di edifici pubblici essenziali

come le scuole, firmata dalla Presidente von der Leyen e dal Primo Ministro Rama, per consentire di avviare rapidamente il sostegno in loco. La Commissione sta inoltre presentando una proposta al Consiglio e al Parlamento per un importo supplementare di 100 milioni di € sotto forma di sovvenzioni a titolo del bilancio dell'UE di quest'anno, da destinare sia alla ristrutturazione e ricostruzione di edifici pubblici e privati sia alla ripresa delle imprese colpite. Il Commissario per il Vicinato e l'allargamento, Olivér Várhelyi, è intervenuto a nome dell'UE in occasione della presentazione della valutazione delle esigenze post-catastrofe e ha moderato la sessione sugli impegni di finanziamento, mentre il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez Lenarčič, ha illustrato la risposta iniziale all'emergenza.

#### Contesto

Il 26 novembre 2019 un terremoto devastante di magnitudo 6,3 della scala Richter ha colpito l'Albania, provocando 51 morti, più di 900 feriti, circa 17 000 sfollati temporanei e interessando, in ultima analisi, oltre 200 000 persone in 11 comuni. Migliaia di edifici sono stati distrutti o gravemente danneggiati, tra cui infrastrutture pubbliche e private, abitazioni, scuole e strutture di assistenza sanitaria. Dopo il terremoto sono state immediatamente schierate in Albania squadre di ricerca e salvataggio, grazie all'attivazione del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, su richiesta del governo albanese. Ciò ha consentito l'invio di assistenza in natura e di ingegneri strutturali, sia attraverso tale meccanismo sia a livello bilaterale dagli Stati membri dell'UE e dai partner della regione. Una squadra di protezione civile dell'UE si è insediata nel paese dal 27 novembre al 20 dicembre 2019 e ha coordinato la risposta internazionale. Il governo albanese, l'Unione europea, le Nazioni Unite e la Banca mondiale

hanno preparato congiuntamente una valutazione delle esigenze post-catastrofe, pubblicata il 5 febbraio 2020, per mobilitare la comunità dei donatori: dalla valutazione emerge che l'impatto complessivo della catastrofe negli 11 comuni interessati ammonta a oltre 980 milioni di € e che, per la ripresa di tutti i settori, sarebbero necessari quasi 1,08 miliardi di €. La maggior parte dei danni riguarda l'edilizia abitativa, seguita dal settore produttivo (imprese e turismo, agricoltura e patrimonio culturale) e da quello dell'istruzione. Per guidare la ricostruzione nel settore dell'edilizia abitativa, il governo albanese, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, la Banca



europea per gli investimenti, la Commissione europea e la Banca mondiale hanno approvato, con una dichiarazione d'intenti, una serie di principi chiave che prevedono parametri per i meccanismi di finanziamento miranti a garantire un'opera di ricostruzione chiara, efficace, partecipativa e trasparente, consentendo nel contempo la rendicontabilità e il coordinamento delle risorse erogate e un miglior controllo qualitativo degli interventi edilizi.

(Fonte Commissione Europea)

## 5. COVID-19: l'UE è impegnata su tutti i fronti

La Commissione europea sta lavorando senza sosta per sostenere gli Stati membri dell'UE e rafforzare gli sforzi internazionali volti a rallentare la diffusione del COVID-19.

La Commissione europea sta lavorando senza sosta per sostenere gli Stati membri dell'UE e rafforzare gli sforzi internazionali volti a rallentare la diffusione del COVID-19.



## Nuovo pacchetto di aiuti dell'UE

Per migliorare la preparazione, la prevenzione e il contenimento del virus a livello globale, la Commissione ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di EUR. Parte di questi fondi sarà immediatamente assegnata a diversi settori, mentre il resto sarà sbloccato nei prossimi mesi. "Con l'aumentare dei casi di contagio, la salute pubblica è la massima priorità. La comunità internazionale deve lavorare insieme per migliorare la preparazione ovunque nel mondo. L'Europa vuole avere un ruolo di primo piano", ha dichiarato **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea. Janez **Lenarčič**, Commissario responsabile per la Gestione delle crisi e coordinatore della risposta alle emergenze dell'UE, ha dichiarato: "Con oltre 2 600 vittime accertate, non c'è altra scelta se non prepararsi a tutti i

livelli. Il nostro nuovo pacchetto di aiuti sosterrà l'Organizzazione mondiale della sanità e garantirà finanziamenti mirati per fare in modo che i paesi con sistemi sanitari più deboli non siano lasciati indietro. Il nostro obiettivo è contenere l'epidemia a livello globale".

## Sostegno agli Stati membri

A seguito degli sviluppi in Italia, la Commissione sta intensificando il suo sostegno agli Stati membri nel contesto degli interventi in corso per la preparazione, le misure di emergenza e la pianificazione della risposta. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Vista *la situazione in rapida evoluzione, siamo pronti ad aumentare l'assistenza. In quest'ottica, una missione congiunta di esperti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e dell'Organizzazione mondiale della sanità si recherà in Italia questa settimana per fornire sostegno alle autorità italiane."* 

## Contesto

I nuovi finanziamenti dell'UE contribuiranno all'individuazione e alla diagnosi della malattia, all'assistenza delle persone contagiate e a prevenire l'ulteriore diffusione del virus in questo momento critico. Del pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di EUR: 114 milioni sosterranno l'Organizzazione mondiale della sanità, in particolare il piano globale di preparazione e risposta a livello mondiale, al fine di rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze di sanità pubblica nei paesi con sistemi sanitari deboli e una resilienza limitata. Parte di questi finanziamenti è subordinata all'accordo delle autorità di bilancio dell'UE.15 milioni saranno assegnati all'Africa, anche all'Istituto Pasteur Dakar in Senegal, per sostenere misure quali la diagnosi rapida e la sorveglianza epidemiologica. 100 milioni per il contenimento e la prevenzione, di cui fino a 90 milioni di partenariato pubblico-privato con l'industria farmaceutica e 10 milioni per la ricerca epidemiologica, diagnostica, terapeutica e sulla gestione clinica. 3 milioni sono assegnati al meccanismo di protezione civile dell'UE per i voli di rimpatrio dei cittadini dell'UE da Wuhan.

(Fonte Commissione Europea)

## 6. Con il pacchetto d'inverno sostenibilità competitiva al centro del semestre europeo

## La Commissione ha pubblicato le relazioni per paese in cui analizza le grandi sfide socioeconomiche di ciascuno Stato membro.

L'analisi esposta nelle relazioni per paese ricalca le linee della strategia annuale di crescita sostenibile presentata a dicembre 2019, incentrandosi sulla sostenibilità competitiva per costruire un'economia al servizio delle persone e del pianeta. Per ciascuno Stato membro è valutata inoltre l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, comprese le relative prestazioni evidenziate nel quadro di valutazione della situazione sociale che lo accompagna. Le relazioni per paese si concentrano su quattro dimensioni: sostenibilità ambientale, incremento della produttività, equità e stabilità macroeconomica. Per la prima volta le relazioni fanno il punto dei progressi compiuti dagli Stati membri nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, evidenziando le politiche

macroeconomiche e occupazionali che possono contribuire a tal fine. Analizzano anche le sfide e le possibilità che la transizione climatica ed energetica apre a ciascun paese. Nella stessa ottica indicano le priorità a cui destinare il sostegno del Fondo per una transizione giusta. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Buone notizie: gli

squilibri diminuiscono nell'UE. Gli Stati membri dovrebbero muovere da questa tendenza positiva per proseguire le riforme che permetteranno alla nostra economia di reggere la prova del futuro. Devono ridurre il debito, stimolare la produttività e realizzare gli investimenti giusti per compiere una transizione equa a un'economia sostenibile e inclusiva. Oggi la Commissione espone anche un'analisi specifica delle sfide di sostenibilità ambientale, nell'intento di aiutare gli Stati membri a muovere verso un'economia a impatto climatico zero." Nicolas **Schmit**. Commissario per il



Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "L'occupazione è a livelli record in Europa, ma permangono disuguaglianze. Dobbiamo intensificare la lotta per una maggiore uguaglianza potenziando la dimensione sociale del semestre europeo e attuando integralmente il pilastro europeo dei diritti sociali, fra l'altro con la proposta di una disciplina del salario minimo equo, con il rafforzamento dell'agenda per le competenze e con il rilancio della garanzia per i giovani. È questa una conditio sine qua non della riuscita di una transizione verde e digitale che non lasci indietro nessuno." Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Muoviamo il primo passo nel cammino che porterà la sostenibilità al centro della politica e dell'azione economica dell'UE. Le relazioni per paese 2020 fanno il punto dei progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e comprendono una sezione specificamente dedicata alla sostenibilità ambientale. Quest'aspetto va di pari passo con il tema centrale del semestre europeo: le questioni economiche e sociali e la correzione degli squilibri macroeconomici. Il ritmo di riduzione dei livelli di debito pubblico e privato non è omogeneo e, nonostante la correzione della maggior parte dei disavanzi delle partite correnti, restano preoccupazioni per le situazioni di avanzo ingente."

## Constatazioni fondamentali delle relazioni per paese

Il Green Deal europeo punta a far sì che l'Europa diventi il primo continente climaticamente neutro entro il 2050. Le relazioni esaminano specificamente le questioni collegate alla sostenibilità ambientale. L'analisi che riportano in tema di riforme e di principali necessità di investimento in settori quali l'energia, i trasporti e l'edilizia può guidare l'azione politica degli Stati membri in linea con questa priorità. Le relazioni per paese rilevano che persistono livelli di disoccupazione sensibilmente diversi da uno Stato membro all'altro, mentre la povertà e l'esclusione sociale continuano a diminuire grazie alla situazione favorevole sul mercato del lavoro. Sarà comunque fondamentale l'attuazione concreta del pilastro europeo dei diritti sociali per garantire che, sia sul clima che nel digitale, la transizione avvenga all'insegna della giustizia e dell'equità sociale. La crescita della produttività è ancora un problema, a maggior ragione a causa del cambiamento demografico. La crescita potenziale risulta frenata dalla scarsità di investimenti, dall'invecchiamento della forza lavoro e dalla carenza di competenze o il disallineamento tra domanda e offerta di competenze. Gli Stati membri continuano ad avere posizioni molto diverse in termini di debito e di sfide legate alla sostenibilità. In media, i disavanzi pubblici nell'UE hanno ricominciato ad aumentare, invertendo la tendenza alla diminuzione degli ultimi anni. In alcuni Stati membri gli elevati livelli attuali del debito pubblico sono fonte di vulnerabilità.

## Integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

Una delle novità del semestre europeo è l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Ciascuna relazione per paese comprende ora una valutazione sintetica dei progressi compiuti dallo Stato membro verso il conseguimento di tali obiettivi, mentre un allegato specifico ne espone le relative prestazioni e la tendenza emersa negli ultimi cinque anni. Nel complesso si registrano progressi in quasi tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Nei prossimi anni si approfondirà l'analisi per monitorare la realizzazione degli obiettivi e inquadrare la transizione verso un'economia climaticamente neutra ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

## Indicazione delle priorità del Fondo per una transizione giusta

La transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra deve essere improntata all'equità e alla giustizia sociale. Le relazioni per paese evidenziano le regioni e i settori che saranno maggiormente colpiti dalla transizione. Riportano un'analisi delle sfide che essa comporta ed illustrano

le priorità a cui destinare il sostegno del Fondo per una transizione giusta per garantire che nessuno sia lasciato indietro negli sforzi messi in atto dall'UE per conseguire la neutralità climatica.

#### Andamento delle riforme

L'incertezza delle prospettive economiche evidenzia l'importanza delle riforme per rafforzare la crescita potenziale. Le relazioni per paese valutano i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese, ossia gli indirizzi politici mirati che la Commissione propone ogni anno. Dalle relazioni l'attuazione delle raccomandazioni adottate nel 2019 risulta essere stata forte nei settori dei servizi finanziari e delle politiche attive del mercato del lavoro; sono invece proseguite a rilento le riforme in settori quali la concorrenza nei servizi e la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche. Nel complesso gli Stati membri hanno compiuto perlomeno alcuni progressi nell'attuazione di circa due terzi delle raccomandazioni dal 2011, anno in cui è stato istituito il semestre europeo. Per la progettazione e l'attuazione delle riforme gli Stati membri possono contare sul supporto offerto dal programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP). La Commissione adotta il programma di lavoro annuale dell'SRSP per il 2020, in base al quale per la prima volta tutti i 27 Stati membri riceveranno sostegno per la realizzazione di oltre 240 progetti di riforma.

## Correzione degli squilibri macroeconomici

La procedura per gli squilibri macroeconomici mira a individuare, prevenire e sanare l'emergere di squilibri macroeconomici potenzialmente pregiudizievoli in grado di compromettere la stabilità economica di un determinato Stato membro, della zona euro o dell'UE nel suo complesso. La relazione



2020 sul meccanismo di allerta pubblicata lo scorso dicembre ha individuato 13 Stati membri da sottoporre a esame approfondito al fine di stabilire se presentino o rischino di presentare squilibri. L'analisi esamina l'entità degli squilibri, la loro evoluzione e le risposte politiche. Gli esiti dell'esame approfondito, esposti nella relazione per paese dei diversi Stati membri interessati, indicano che: Grecia, Italia e Cipro presentano ancora squilibri eccessivi; Germania, Irlanda, Spagna, Paesi Bassi, Francia, Croazia, Portogallo, Romania e Svezia presentano ancora squilibri; la Bulgaria non presenta più squilibri.

## Aggiornamento degli orientamenti in materia di occupazione

La Commissione ha adottato una proposta di aggiornamento degli orientamenti in materia di occupazione, che indicano le priorità comuni delle politiche nazionali dell'occupazione. Fortemente mirata all'obiettivo di realizzare un'economia sociale di mercato sostenibile, la proposta mette gli orientamenti in linea con le quattro dimensioni della strategia annuale di crescita sostenibile e con la comunicazione della

Commissione "Un'Europa sociale forte per transizioni giuste". Integra inoltre gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli orientamenti aggiornati introducono riferimenti a condizioni di lavoro eque, trasparenti e prevedibili, al miglioramento delle condizioni di lavoro per gli operatori delle piattaforme, al rafforzamento del ruolo delle parti sociali e alla necessità di prestare maggiore attenzione ai gruppi a basso e medio reddito ai fini di una retribuzione equa che permetta un tenore di vita dignitoso.

#### Relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia

La Commissione ha adottato la quinta relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia. La relazione constata che la Grecia ha compiuto buoni progressi nell'attuazione degli specifici impegni di riforma per fine 2019. Le misure supplementari in via di attuazione o annunciate dal governo dovrebbero consentire un completamento in tempo utile per la sesta relazione sulla sorveglianza rafforzata, prevista per maggio 2020. A tal fine occorre il costante impegno delle autorità greche, specie nel settore finanziario in cui sono necessari ulteriori interventi consistenti. La relazione sarà ora discussa dall'Eurogruppo, ma non determinerà interventi sul debito.

## **Prossime tappe**

Le relazioni per paese e gli esiti degli esami approfonditi saranno discussi in sede di Consiglio. La Commissione discuterà con il Parlamento europeo la sintesi delle conclusioni delle relazioni per paese. Nei prossimi mesi la Commissione interagirà con gli Stati membri per sondare i parlamenti nazionali, i governi, le parti sociali e gli altri portatori di interessi riguardo all'analisi e alle conclusioni delle relazioni per paese. In aprile gli Stati membri presenteranno i programmi nazionali di riforma, in cui specificheranno le priorità delle riforme strutturali, e i programmi di stabilità (per gli Stati membri della zona euro) o di convergenza (per gli Stati membri non appartenenti alla zona euro), in cui delineeranno la rispettiva strategia pluriennale di bilancio. La Commissione proporrà una nuova serie di raccomandazioni specifiche per paese nella primavera 2020.

(Fonte Commissione Europea)



#### 7. La protezione dell'ambiente e del clima è importante per oltre il 90% dei cittadini europei

Secondo una nuova indagine Eurobarometro, il 94% dei cittadini di tutti gli Stati membri concorda sul fatto che la protezione dell'ambiente è importante. Inoltre, il 91% dei cittadini ha dichiarato che i cambiamenti climatici costituiscono un problema grave nell'UE. A giudizio dell'83% degli intervistati, la legislazione europea è necessaria per proteggere l'ambiente.

Dalla nuova indagine eurobarometro emerge che i cittadini vogliono che si faccia di più per proteggere l'ambiente e ritengono che la responsabilità sia condivisa, oltre che da loro stessi, anche dalle grandi imprese e dall'industria, dai governi nazionali e dall'UE. I cittadini intervistati ritengono che per affrontare

più efficacemente i problemi ambientali occorra "cambiare i nostri modelli di consumo" e "cambiare il nostro modo di produrre e commercializzare i prodotti". Il commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus **Sinkevičius** ha dichiarato: "I risultati di guesta indagine non ci sorprendono. Sono esattamente le preoccupazioni dei cittadini che noi voaliamo affrontare con il Green Deal europeo. Mi rincuora constatare che esiste un sostegno a favore di quei cambiamenti fondamentali che ci apprestiamo ad apportare alla nostra società e alla nostra economia e che i cittadini intendono svolgere un ruolo attivo in questo cambiamento." Stando ai risultati dell'indagine icambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico e i rifiuti sono i tre problemi più gravi che riguardano l'ambiente. Più di tre quarti degli intervistati (78%) ritiene che le questioni ambientali abbiano ricadute dirette sulla loro vita di tutti i giorni e sulla loro salute. Più di otto cittadini su dieci sono preoccupati per l'impatto delle sostanze chimiche presenti in prodotti di uso quotidiano e riconoscono che potrebbero essere necessari dei cambiamenti radicali.



Gli oltre 27 000 intervistati esprimono un forte sostegno per le misure proposte volte a ridurre la quantità dei rifiuti di plastica e la loro dispersione nell'ambiente. I risultati indicano anche che i cittadini ritengono che i prodotti dovrebbero essere concepiti in modo da facilitare il riciclaggio di questo materiale; industriali e commercianti dovrebbero sforzarsi di ridurre gli imballaggi di plastica; si dovrebbero prevedere interventi educativi rivolti ai cittadini su come ridurre i loro rifiuti di plastica; le autorità locali, infine, dovrebbero mettere a disposizione strutture migliori per la raccolta di questo tipo di rifiuti e prevederne in numero più elevato. L'indagine prende in esame anche gli atteggiamenti nei confronti dell'industria dell'abbigliamento, riscontrando forti preoccupazioni per le questioni ambientali e le condizioni di lavoro. Gli intervistati vorrebbero indumenti in grado di durare più a lungo e fabbricati con materiali riciclabili. È infine emerso un sostegno a favore di altre misure, tra cui gli investimenti nella ricerca e sviluppo, una maggior attività di informazione e di educazione, un incoraggiamento alle imprese ad impegnarsi in attività sostenibili e un controllo legislativo più rigoroso.

## Contesto

L'indagine è stata condotta tra il 6 e il 19 dicembre 2019 negli allora 28 Stati membri dell'UE. Sono state intervistate di persona, presso il loro domicilio e nella loro lingua materna, 27 498 persone di diversi gruppi sociali e demografici. Lo speciale Eurobarometro in questione fa seguito a quello dell'ottobre 2017 sullo stesso argomento e riprende molte delle domande di quest'ultimo.

(Fonte: Commissione Europea)

## 8. La Commissione riferisce sui progressi compiuti dall'Albania e dalla Macedonia del Nord

La Commissione ha presentato delle relazioni aggiornate sui progressi compiuti dall'Albania e dalla Macedonia del Nord nel proseguimento delle riforme in materia di Stato di diritto, in particolare negli ambiti definiti dal Consiglio del giugno 2018. Entrambi i paesi hanno ottenuto risultati tangibili e sostenibili e pertanto la raccomandazione della Commissione di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord rimane valida.

In occasione della presentazione delle relazioni, il commissario per il Vicinato e l'allargamento Olivér **Várhelyi** ha osservato: "Dopo l'adozione, a febbraio, della metodologia riveduta del processo di adesione, presentiamo delle relazioni aggiornate sull'Albania e la Macedonia del Nord, che illustrano come i paesi abbiano intensificato i lavori con ulteriori risultati tangibili e sostenibili nei settori chiave individuati nelle conclusioni del Consiglio del giugno 2018. La Commissione mantiene risolutamente la raccomandazione di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord e spero che nelle prossime settimane gli Stati membri decidano positivamente in merito".



#### 2020: si lavora su tre fronti

I Balcani occidentali sono una priorità per la Commissione che nel 2020 lavora su tre fronti: il 5 febbraio ha presentato una proposta volta a far progredire il processo di adesione all'UE rendendolo più credibile, dinamico, prevedibile e con un orientamento politico più forte; in parallelo, la Commissione mantiene fermamente le sue raccomandazioni di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del



Nord, in quanto entrambi in paesi continuano a realizzare riforme; in terzo luogo, in preparazione del vertice UE-Balcani occidentali che si terrà a Zagabria il 6-7 maggio, la Commissione proporrà un piano di sviluppo economico e di investimenti per la regione. Nelle relazioni aggiornate la Commissione illustra nei fatti e in modo obiettivo i progressi compiuti dai due paesi dal giugno 2018 a oggi nei settori evidenziati dal Consiglio. Per l'Albania, la relazione delinea i progressi compiuti nell'attuazione della riforma giudiziaria e nel processo di riesame (vetting) di giudici e pubblici ministeri, i risultati conseguiti nella lotta alla corruzione e

alla criminalità organizzata, anche per quanto riguarda la coltivazione di cannabis e il narcotraffico (droghe pesanti). La Commissione mette in evidenza altre questioni pertinenti, come l'accordo sulla via da seguire per la riforma elettorale e gli sforzi per far fronte alle domande d'asilo infondate. Per la Macedonia del Nord, la relazione illustra le misure significative prese per rafforzare l'indipendenza della magistratura, compresa la recente adozione della legge riveduta sulla procura. Si registra un miglioramento dei risultati nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e progressi nella riforma dei servizi di intelligence e della pubblica amministrazione.

## Contesto

Nell'aprile 2018 la Commissione europea ha raccomandato l'apertura dei negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord. Nel giugno 2018 il Consiglio ha preso atto dei progressi compiuti e ha definito il percorso verso l'apertura dei negoziati di adesione, in funzione dei progressi realizzati in determinati settori fondamentali. In seguito a ulteriori raccomandazioni positive formulate dalla Commissione nel maggio 2019, il Consiglio ha rinviato la decisione a giugno e poi a ottobre 2019, per decidere infine di tornare sulla questione dell'allargamento prima del vertice di Zagabria del maggio 2020. Il Consiglio "Affari generali" del marzo 2020 dovrebbe discutere della via da seguire nella politica di allargamento in base alla metodologia riveduta e dei progressi compiuti dalla Macedonia del Nord e dall'Albania, in vista dell'apertura dei negoziati di adesione. Nei prossimi mesi la Commissione europea presenterà, nel pacchetto annuale sull'allargamento, una valutazione più dettagliata dello stato generale dei lavori in tutti i paesi interessati dal processo di allargamento.

(Fonte: Commissione Europea)

#### 9. Impegnarsi per conseguire la neutralità climatica entro il 2050

La Commissione trasforma il suo obiettivo politico in un obiettivo giuridicamente vincolante, dimostrando alle persone, alle imprese e ai nostri partner mondiali che siamo seriamente intenzionati a realizzare una transizione verde e inclusiva verso un pianeta sano per le generazioni a venire.

La Commissione presenta una proposta legislativa volta a sancire l'impegno politico dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, per tutelare il nostro pianeta e i nostri cittadini. La legge europea sul clima stabilisce l'obiettivo da conseguire entro il 2050 e traccia la rotta per tutte le politiche dell'UE, garantendo prevedibilità alle autorità pubbliche, alle imprese e ai cittadini. Parallelamente la Commissione sta avviando una consultazione pubblica sul futuro patto europeo per il clima che consentirà di coinvolgere il pubblico nella concezione di questo strumento. La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Agiamo oggi per fare dell'UE il primo continente del mondo che conseguirà la neutralità climatica entro il 2050. La legge sul clima concretizza in un atto giuridico il nostro impegno politico e ci pone in modo irreversibile sulla strada verso un futuro più sostenibile. Questo atto costituisce l'elemento centrale del Green Deal europeo, e offre prevedibilità e trasparenza per l'industria e gli investitori europei. Imprime anche una chiara direzione alla nostra strategia per una crescita verde e garantisce una transizione graduale ed equa." Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha aggiunto: "Oggi passiamo dalle parole ai fatti, per mostrare ai nostri concittadini europei che siamo seriamente intenzionati ad azzerare le emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. La legge europea sul clima è anche un messaggio destinato ai nostri partner

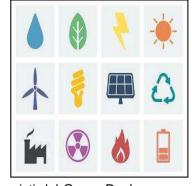
internazionali, per far saper loro che è arrivato il momento per tutti noi di puntare più in alto nel perseguire i nostri obiettivi comuni dell'accordo di Parigi. La legge sul clima ci consentirà di mantenere con rigore l'impegno e di restare sulla buona strada, chiamandoci a rispondere dei risultati". Con la legge europea sul clima, la Commissione propone un obiettivo giuridicamente vincolante di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. Le istituzioni dell'UE e gli Stati membri sono tenuti ad adottare insieme le misure necessarie al loro livello per raggiungere questo obiettivo. La legge sul clima prevede misure per verificare i progressi compiuti e adeguare i nostri interventi di conseguenza, sulla base di sistemi esistenti quali il processo di governance dei piani nazionali per l'energia e il clima degli Stati membri, le relazioni periodiche dell'Agenzia europea dell'ambiente e i più recenti dati scientifici sui cambiamenti climatici e i relativi impatti. I progressi saranno verificati ogni cinque anni, in linea con il bilancio globale previsto dall'accordo di Parigi. La legge sul clima delinea anche la via da seguire per raggiungere l'obiettivo del 2050.

- Sulla base di una valutazione d'impatto esaustiva, la Commissione proporrà un nuovo obiettivo unionale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030. La legge sul clima sarà modificata una volta completata la valutazione d'impatto.
- Entro giugno 2021 la Commissione esaminerà e, se del caso, proporrà di rivedere tutti gli strumenti politici necessari per conseguire le riduzioni supplementari previste per il 2030.
- Per il periodo 2030-2050 la Commissione propone di predisporre una traiettoria unionale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, in modo da poter misurare i progressi compiuti e garantire prevedibilità alle autorità pubbliche, alle imprese e ai cittadini.
- Entro settembre 2023, e successivamente ogni cinque anni, la Commissione valuterà la coerenza delle misure nazionali e dell'UE rispetto all'obiettivo della neutralità climatica e alla traiettoria per il periodo 2030-2050.
- La Commissione sarà autorizzata a formulare raccomandazioni destinate agli Stati membri i cui
  interventi non sono compatibili con l'obiettivo della neutralità climatica e gli Stati membri dovranno
  tenere conto delle raccomandazioni o spiegare le loro motivazioni se omettono di farlo. La
  Commissione potrà inoltre riesaminare l'adeguatezza della traiettoria e le misure adottate a livello di
  Unione.
- Gli Stati membri saranno tenuti anche a predisporre e attuare **strategie di adattamento per rafforzare la resilienza** e ridurre la vulnerabilità agli effetti dei cambiamenti climatici.

## Definizione del patto europeo per il clima e delle politiche future

Oltre alle politiche e alla regolamentazione pubbliche, tutti i settori della società e dell'economia hanno un ruolo da svolgere nella transizione verso la neutralità climatica dell'Unione europea. La Commissione

pertanto vara una consultazione pubblica su un nuovo patto europeo per il clima, un'iniziativa di ampio respiro per dare voce e ruolo ai cittadini e ai portatori di interessi nella progettazione di nuove azioni per il clima, condividendo informazioni, avviando attività dal basso e illustrando soluzioni che possono essere adottate anche da altri. La consultazione pubblica resterà aperta per 12 settimane. I contributi saranno utilizzati per definire il patto per il clima che sarà varato prima della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici in programma a Glasgow nel novembre 2020 (COP26). La Commissione ha avviato ufficialmente i lavori con la pubblicazione delle valutazioni d'impatto iniziali sul futuro meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere e sulla revisione della direttiva sulla



tassazione dell'energia, due degli altri importanti strumenti politici previsti dal Green Deal europeo. Inoltre, il collegio dei commissari ha adottato la proposta di designare il 2020 **Anno europeo del trasporto ferroviario** per dare risalto ai benefici per il clima derivanti dall'aumento dell'utilizzo della rete ferroviaria per il trasporto di persone e merci.

## Contesto

L'ambizione dell'UE di diventare il primo blocco economico climaticamente neutro del mondo entro il 2050 è l'elemento centrale del Green Deal europeo presentato l'11 dicembre 2019 dalla Commissione von der Leyen. Nel novembre 2018 la Commissione aveva già presentato la sua visione di un'UE climaticamente neutra entro il 2050 in linea con l'obiettivo dell'accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto di 2°C e di adoperarsi per mantenere tale valore a 1,5° C. Il 14 marzo 2019 il Parlamento europeo ha approvato l'obiettivo dell'UE di azzerare le emissioni nette di gas a effetto serra. Il 12 dicembre 2019 il Consiglio europeo ha approvato l'obiettivo del conseguimento della neutralità climatica dell'UE entro il 2050.

(Fonte: Commissione Europea)

#### 10. Promuovere la mobilità sostenibile: il 2021 proposto quale Anno europeo delle ferrovie

La Commissione ha proposto di designare il 2021 quale Anno europeo delle ferrovie per sostenere la realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo nel settore dei trasporti.

Una serie di eventi, campagne e iniziative promuoverà nel 2021 le ferrovie quale modo di trasporto



sostenibile, innovativo e sicuro, mettendone in risalto i benefici generati per la popolazione, l'economia e il clima e attirando l'attenzione sulle sfide ancora da affrontare in vista della creazione di un autentico spazio ferroviario europeo unico senza frontiere. Nel presentare questa proposta, la Commissaria per i Trasporti Adina Vălean ha dichiarato: "È indubbio che i trasporti ferroviari, se organizzati e realizzati secondo i principi del 21° secolo, comportino enormi benefici nella maggior parte degli ambiti: sostenibilità, sicurezza e persino velocità. Ma il valore delle ferrovie risiede anche in qualcosa di più profondo: non è soltanto dal punto di vista fisico che le ferrovie uniscono l'UE. La realizzazione di una rete coerente e funzionale in tutta Europa è un esercizio di coesione politica. L'Anno europeo delle

ferrovie non è un'iniziativa casuale, ma un evento che arriva al momento opportuno, un momento nel quale l'UE ha bisogno di questo tipo di azione collettiva."

#### Ferrovie - una connessione sostenibile e sicura

Le ferrovie sono uno dei modi di trasporto più sostenibili e sicuri a nostra disposizione e avranno un ruolo di primo piano nel futuro sistema europeo di mobilità. Oltre a essere rispettose dell'ambiente ed efficienti sotto il profilo energetico, le ferrovie sono anche l'unico modo di trasporto ad aver ridotto in maniera pressoché costante le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> dal 1990, aumentando nel contempo i volumi di trasporto. Le ferrovie collegano persone, regioni e imprese in tutta l'UE; costituiscono inoltre una dimostrazione delle competenze ingegneristiche europee e una parte del patrimonio e della cultura dell'Europa.

#### Perché il 2021?

Designare il 2021 quale Anno europeo delle ferrovie contribuirà ad accelerare il ritmo della modernizzazione delle ferrovie, necessaria per rendere queste ultime un'alternativa più interessante ai modi di trasporto meno sostenibili. Il 2021 sarà il primo anno completo nel corso del quale le norme concordate nell'ambito del quarto pacchetto ferroviario saranno attuate in tutta l'UE. Nello stesso anno saranno inoltre numerose le ricorrenze importanti per le ferrovie: il 20° anniversario del primo pacchetto ferroviario, il 175° anniversario del primo collegamento ferroviario tra due capitali dell'UE (Parigi-Bruxelles), come pure i 40 anni del TGV e i 30 anni dell'ICE (InterCityExpress). Il festival internazionale delle arti EUROPALIA ha già scelto le ferrovie quale tema per il 2021 e contribuirà attivamente all'ampia gamma di attività che si svolgeranno nel corso dell'Anno europeo delle ferrovie.

## Contesto

Nella sua comunicazione dell'11 dicembre 2019, la Commissione europea ha illustrato un Green Deal per l'UE e i suoi cittadini, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Sarà a tal fine essenziale il ruolo svolto dal settore dei trasporti, che è responsabile di un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE e per il quale è stato fissato l'obiettivo di ridurre le emissioni del 90% entro il 2050. Nell'ambito del Green Deal, la Commissione lavora attualmente ad una strategia per la mobilità sostenibile e intelligente, che verterà sulle emissioni prodotte da tutti i modi di trasporto. Una priorità è quella di trasferire una parte sostanziale del 75 % dei trasporti interni di merci che oggi avviene su strada alle ferrovie e alle vie navigabili interne. La proposta della Commissione di dichiarare il 2021 quale Anno europeo delle ferrovie deve ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

(Fonte: Commissione Europea)

## **22 MINUTI**

## 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?"





## **CONCORSI E PREMI**

#### 12. #euFilmContest

Ti piace il cinema europeo? Partecipa al concorso **#euFilmContest**, metti alla prova le tue conoscenze e ottieni **la possibilità di vincere un viaggio al Festival di Cannes nel maggio 2020. Chi può partecipare**: qualsiasi cittadino residente nell'UE è idoneo a partecipare, così come i residenti permanenti dei paesi che hanno firmato formalmente un accordo per partecipare al programma Creative Europe MEDIA entro il 31 dicembre 2019 (Islanda, Norvegia, Albania, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Repubblica di Serbia, Georgia, Moldavia, Ucraina e

Tunisia); i partecipanti devono avere almeno 18 anni (il 26 marzo 2020); devono essere liberi tra il 15 e il 17 maggio 2020, date in cui i vincitori si recheranno a Cannes. Per ogni risposta corretta, i partecipanti ottengono un punto, e guadagnano un punto extra se seguono @MEDIAprogEU su Twitter e/o @CreativeEuropeEU su Facebook (massimo un punto). Se lo fanno, devono assicurarsi di menzionare il loro account sui social media nel modulo di contatto. I partecipanti possono presentare fino a tre iscrizioni, ma possono vincere solo una volta. **Premi:** Biglietto di andata e ritorno a Cannes, Francia, per 10 vincitori provenienti da uno dei paesi sopra indicati e due pernottamenti gestiti dagli organizzatori. I vincitori sono



responsabili di tutte le altre spese, compresa l'assicurazione sanitaria, il viaggio nel loro paese d'origine e i visti di viaggio, se necessario. Tra le altre attività e gli incontri con i professionisti del settore, i vincitori parteciperanno a due proiezioni di film selezionati nell'ambito della Quinzaine des Réalisateurs/Directors' Fortnight e della Semaine de la Critique/Settimana Internazionale della Critica. I vincitori saranno annunciati all'inizio di aprile 2020. **Scadenza: 26 marzo 2020.** Per ulteriori informazioni consultare il sequente **link**.

### 13. Concorso #EUDatathon 2020

La Commissione europea e l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea hanno aperto la quarta edizione del **concorso** "<u>EU Datathon</u>", che mira a mettere in evidenza il potenziale del collegamento tra i dati dell'UE e i dati regionali, nonché a **promuovere l'innovazione e le opportunità di trasformazione digitale attraverso l'utilizzo di dati aperti.** L'edizione di quest'anno di EU Datathon contribuisce alla <u>nuova strategia europea per i dati</u> e prende ispirazione da **quattro priorità** politiche della Commissione von der Leyen: un Green Deal Europeo; un'economia che lavora per le persone; un



nuovo slancio per la democrazia europea; un'Europa pronta per l'era digitale. L'EU Datathon 2020 è aperto a chiunque in tutto il mondo sia interessato a creare un modello di business profit o no profit (sociale) attraverso l'esplorazione dei dati e/o a creare prodotti prototipo di open data basati su dati aperti e pubblici Un team può essere composto da uno o più individui (fino a 4), una o più società o una o più entità giuridica di altro tipo. I finalisti dei precedenti Datathon dell'UE possono partecipare per il concorso di quest'anno solo con un nuovo progetto. La EU Datathon 2020 non è aperta al personale che lavora nelle istituzioni, agenzie, enti e organizzazioni partner dell'UE. Il fondo premi complessivo è pari a 100 000 euro. Verranno selezionate dodici squadre vincitrici (ovvero tre

squadre per ogni sfida), che saranno invitate a sviluppare la candidatura e a presentarla il 13-15 ottobre durante la 18a edizione della <u>Settimana europea delle regioni e delle città</u> di Bruxelles, un evento che attira più di 9 000 partecipanti da tutto il mondo. La classifica finale delle squadre vincitrici di ogni sfida sarà decisa in occasione di questo evento e alle squadre saranno assegnati i seguenti premi (per ciascuna delle sfide): Primo posto: 12 000 EUR; Secondo posto: 8 000 EUR; Terzo posto: 5 000 EUR. **Scadenza: 3 maggio 2020.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

## 14. TuttoMondo Contest 2020

Save the Children Italia Onlus indice *TuttoMondo Contest 2020*, la VII edizione di un concorso artistico rivolto ai giovani. Tre le categorie in concorso: *Audiovisivo* (cortometraggio o audio

documentario, max 15 minuti); *Fotografia* (reportage fotografico di max 3 scatti); *Narrazione* (max 2 cartelle). Il tema di questa VII edizione è: *Il mondo con occhi di ragazza*. In Italia violenza e stereotipi di genere impediscono a donne e ragazze di prendere decisioni libere in merito alla propria vita. Le donne continuano a lavorare di più degli uomini, guadagnano meno, hanno meno possibilità di scelta e subiscono violenza a casa e negli spazi pubblici. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite propone 17 obiettivi di sviluppo sociale ed economico. Tra questi l'Obiettivo 5 chiede per tutte le donne e le ragazze parità

di diritti e di accesso alle risorse economiche, naturali e tecnologiche e la pari opportunità di leadership a tutti i livelli decisionali politici ed economici. Possono partecipare giovani fino a 21 anni di età. Le opere presentate possono essere prodotte nei più svariati contesti sociali: scuole, centri di aggregazione, associazioni, gruppi informali, ma anche da singoli autori. **Premi**: *Premio Bambini Scuole* (fino ai 12 anni): 1 premio alla migliore opera nell'ambito delle 3 categorie; *Premio Adolescenti Scuole* (dai 13 ai 21 anni): 1 premio alla miglior opera per ogni categoria; *Premio Adolescenti gruppi informali e singoli* (dai 13 ai 21 anni): 1 premio alla miglior opera per ogni categoria Le opere dei 7 vincitori saranno premiate dalla Giuria durante l'evento finale. Ai



vincitori verranno assegnate delle gift card del valore di 500 euro cadauna per l'acquisto di attrezzatura audiovisiva, fotografica e musicale e/o la frequenza a corsi di specializzazione. La partecipazione al concorso è gratuita. I minori possono partecipare a condizione che sia stata espressa autorizzazione da parte del genitore o legale rappresentante. È possibile concorrere per più categorie. Occorre inviare i lavori entro il 17 aprile 2020, via mail all'indirizzo tuttomondo@savethechildren.org oppure a mezzo posta su CD o DVD all'indirizzo: Save the Children Italia, Piazza San Francesco di Paola, 9 - 00184 Roma (sulla busta deve essere riportata la dicitura "TuttoMondo Contest 2020"). Ulteriori informazioni e Bando sul sito Savethechildren.it/tutto-mondo-contest.

## 15. Concorso #EUSolidarityCorps: inventa la tua t-shirt per il Corpo europeo di solidarietà!

Partecipa al concorso "My European Solidarity Corps" T-Shirt Design Contest: in palio un kit promozionale del Corpo europeo di solidarietà e molti altri premi. Dopo ormai nove edizioni, la



Commissione europea è curiosa di scoprire qual è la t-shirt ideale dei giovani per il Corpo europeo di solidarietà! Il concorso è aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni iscritti al portale del Corpo europeo di solidarietà. **Come partecipare:** registrati sul sito dell'iniziativa del Corpo europeo di solidarietà sul Portale europeo per i giovani; accedi con le tue credenziali. Il design della tua t-shirt deve rispettare i seguenti requisiti: includi il logo del Corpo europeo di solidarietà e, se possibile, la bandiera dell'UE; utilizza in modo evidente almeno due dei colori del logo del Corpo europeo di solidarietà (per conoscere i colori visita il sito di riferimento); consulta la guida grafica del Corpo

europeo di solidarietà. Potranno essere selezionati fino a 10 vincitori del concorso, i quali riceveranno un **kit promozionale del Corpo europeo di solidarietà** e un **voucher del valore di 100 euro**. Inoltre, tra i 10 vincitori sarà selezionata la migliore proposta di t-shirt, con un voto composto da 50 punti assegnati dalla giuria e 50 punti assegnati dal pubblico online. Il partecipante che avrà ideato la t-shirt migliore vincerà, a scelta, un **pass Interrail per viaggiare verso sette destinazioni** per un massimo di un mese, un buono dello stesso valore oppure un invito per partecipare allo **European Youth Event! Scadenza: 31 Marzo.** Per ulteriori informazioni consultare il **regolamento.** 

## 16. Premio Bianca d'Aponte 2020

L'Associazione Musicale Onlus Bianca d'Aponte di Aversa (CE) bandisce la XVI edizione del *Concorso nazionale per sole cantautrici Premio Bianca d'Aponte - Città di Aversa*. Il Premio è nato per dare alle cantautrici italiane emergenti un'opportunità per esprimere la propria arte, per creare - durante il festival - momenti di incontro, di approfondimento e di confronto con discografici, artisti di fama, promoter e addetti ai lavori. Il concorso è aperto a qualsiasi genere musicale e a brani in italiano

o in un dialetto italiano. Il Premio è riservato a donne cantautrici che abbiano compiuto 18 anni di età

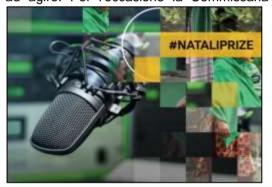
entro il 30 settembre 2020 e non siano state finaliste della precedente edizione. Tra tutte le cantautrici iscritte al Concorso, saranno individuate le autrici dei 10 brani che parteciperanno alla finale del concorso, il 23 e 24 ottobre 2020. Nel corso delle due serate, le finaliste e numerosi ospiti si avvicenderanno sul palcoscenico del Teatro Cimarosa di Aversa. Alla vincitrice sarà assegnata una borsa di studio di 1.000 euro. Assegnato anche il Premio della Critica Fausto Mesolella con una borsa di studio di 800 euro. Altri riconoscimenti speciali sono previsti per il miglior testo, la migliore musica, la migliore interpretazione. La partecipazione è gratuita. Alle finaliste si garantisce la piena ospitalità nei giorni della manifestazione. Per iscriversi bisogna presentare 2 brani secondo le



modalità riportate nel <u>Bando</u>. Le domande di partecipazione e i materiali dovranno essere inviati all'indirizzo <u>info@biancadaponte.it</u>, **entro il 28 aprile 2020**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito <u>Premiobiancadaponte.it</u>.

#### 17. Premio Lorenzo Natali 2020

Fino al 15 marzo potranno candidarsi al premio Lorenzo Natali della Commissione europea giornalisti di tutto il mondo che si occupano di sviluppo sostenibile raccontando online, su carta o su dispositivi audio-video storie di successo e perseveranza, storie che portano alla luce le ingiustizie e ci obbligano ad agire. Per l'occasione la Commissaria per i Partenariati internazionali, Jutta **Urpilainen**, ha



dichiarato: "Ogni anno il premio intitolato a Lorenzo Natali riconosce il contributo dei giornalisti alla costruzione di società più sostenibili, eque e prospere, a chi dà voce alla verità contro i potenti. Le loro storie umane aiutano a gettare luce e a cercare soluzioni alla povertà, alle disuguaglianze e alle ingiustizie. Invito i giornalisti di tutto il mondo che riferiscono storie di sviluppo sostenibile a candidarsi e a entrare nella comunità mondiale dei premiati, dei membri della giuria e dei partner del premio giornalistico Lorenzo Natali." Il tema generale del premio è il giornalismo che tratta di sviluppo sostenibile. L'edizione di quest'anno riguarderà temi di partenariato

internazionale quali, ma non solo, la lotta contro la povertà e le disuguaglianze, i diritti umani, la democrazia, i giovani, la parità di genere, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la salute, la tecnologia e la digitalizzazione. Possono partecipare i giornalisti per una delle seguenti categorie. Gran premio: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea. Premio Europa: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede nell'Unione europea. Premio per il miglior giornalista emergente: per pubblicazioni di giornalisti di età inferiore ai 30 anni in un organo di stampa nell'Unione europea o in uno dei suoi paesi partner. Potranno concorrere all'edizione 2020 anche le pubblicazioni in un organo di stampa con sede nel Regno Unito purché ricomprese tra il 10 marzo 2019 e il 31 gennaio 2020. Informazioni dettagliate sui termini e le condizioni sono disponibili qui. I giornalisti sono invitati a presentare i propri lavori online. Le candidature sono aperte dal 10 febbraio fino alle ore 23.59 CET del 15 marzo 2020. La selezione sarà affidata a una giuria composta da eminenti giornalisti e specialisti dello sviluppo provenienti da tutto il mondo. Il vincitore di ciascuna categoria riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner. I vincitori saranno annunciati e riceveranno i premi in occasione delle Giornate europee dello sviluppo che si svolgeranno a Bruxelles il 9 e 10 giugno 2020.

#### Contesto

Sin dal 1992 il premio giornalistico Lorenzo Natali celebra i giornalisti che narrano storie di partenariati internazionali in tutto il mondo, riconoscendo il contributo del giornalismo alla costruzione di società più sostenibili, eque e prospere. **Lorenzo Natali** è stato uno strenuo difensore della libertà di espressione, della democrazia, dei diritti umani e dello sviluppo. Uomo politico italiano, ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente e Commissario europeo dal 1977 al 1989. Dal 1985 al 1989 è stato Commissario per la cooperazione, lo sviluppo e l'allargamento. Vincere il premio Lorenzo Natali non è solo una realizzazione personale per i giornalisti interessati. È anche un riconoscimento per gli organi di stampa che ne pubblicano gli articoli in quanto piattaforme che promuovono lo sviluppo sostenibile e la democrazia e danno voce ai cittadini.

## STUDIO E FORMAZIONE

## 18. Borse di studio per studiare il francese in Belgio

La comunità francese belga, in collaborazione con il MAE mette a disposizione **quattro borse di studio** 

per Italiani in Belgio per studiare il francese nel periodo estivo. Le quattro borse di studio di 3 settimane sono così suddivise: Due per (futuri) insegnanti di francese lingua straniera in possesso di laurea specialistica (Université Catholique de Louvain, 27 luglio-14 agosto 2020). Due per studenti (qualsiasi disciplina) perfezionamento della lingua francese con una buona conoscenza del francese al livello A1 della griglia europea di autovalutazione (CECR) che corrisponde all'ascolto, alla lettura e alla capacità espressiva (Université Libre de Bruxelles, 17 luglio-8 agosto 2020). La borsa di studio coprirà le spese



di vitto, alloggio e l'iscrizione ai corsi, mentre le spese di viaggio sono a carico dell'interessato. Sarà necessario compilare in italiano la domanda online del Ministero degli Affari Esteri e in francese il "formulaire de candidature bourse d'été". Scadenza: 14 marzo 2020. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link.

## 19. Studiare in Polonia: My First Choice Programme!

Gli studenti provenienti da oltre 30 paesi possono continuare la loro formazione a livello di master



presso prestigiosi dipartimenti delle università polacche con una categoria A o A+ in ogni campo di studio, con una borsa di studio mensile di 2.000 PLN. Nelle università pubbliche, il Programma offre anche l'esenzione dalle tasse scolastiche durante il periodo di studio. Il programma permette di studiare in polacco o in una lingua diversa dal polacco. I candidati devono selezionare autonomamente l'università e il campo di studi dall'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore polacchi e candidarsi autonomamente per il campo di studi scelto. La decisione sull'ammissione dei candidati sarà presa dalle singole università. La scadenza per presentare la candidatura nell'ambito del programma è il 6 aprile 2020, ore 15.00, ora dell'Europa centrale (ora locale di Varsavia).

L'annuncio delle graduatorie sarà pubblicato entro il 14 agosto 2020. Per ulteriori informazioni, prendere in visione il **regolamento** oppure consultare il **sito web**.

## 20. Programma Fulbright-BEST 2020/21

Il programma BEST (Business Exchange and Student Training) è promosso da Invitalia, l'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, e dallo Steering Committee, entità

composta da soggetti che intendono favorire la crescita dell'imprenditorialità italiana e dell'innovazione tecnologica mediante partnership con aziende e università americane. Il programma si avvale inoltre dell'esperienza e competenza della **Commissione Fulbright**. Per l'anno accademico 2020/21 sono previste almeno 3 borse di studio a livello nazionale e fino a 7 per i residenti nella Regione Sardegna per la partecipazione ad un programma creato ad hoc per promuovere l'imprenditorialità giovanile in Italia. I borsisti frequenteranno un programma intensivo di sei mesi (24 settimane) in Imprenditorialità e Management applicati al settore scientifico e tecnologico presso la Startup School di Mind the Bridge a San Francisco



in California. Al rientro in Italia sarà disponibile un programma di affiancamento con attività finalizzate all'ulteriore sviluppo della business idea dei borsisti. I corsi si svolgeranno da agosto/settembre 2020 a febbraio/marzo 2021. **Requisiti:** cittadinanza italiana; età massima 35 anni alla scadenza del concorso; titolo di Laurea triennale, o Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale (LM) o Dottorato di ricerca (DR) oppure frequentanti un Dottorato di Ricerca; buona conoscenza della lingua inglese comprovata dall'opportuna certificazione linguistica. Sarà data **priorità** ai candidati in possesso di titoli in discipline scientifiche e tecnologiche quali: Biotecnologie, Nanotecnologie, Scienze biomediche, Tecnologia delle comunicazioni, Ingegneria aereospaziale e dei nuovi materiali, Design industriale,

Tecnologie per la protezione ambientale e la produzione energetica, Art e Fashion, Entertainment. Oltre all'eccellenza accademica, si ricercano potenziali **qualità imprenditoriali** e forte motivazione a realizzare il proprio progetto imprenditoriale. Ciascuna borsa di studio include: copertura delle tasse iscrizione e frequenza; alloggio; assicurazione medica; programma di orientamento all'arrivo presso Mind the Bridge; stipendio mensile di circa 3mila dollari; rimborso forfetario di 1500 euro per le spese di viaggio andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti e per l'ottenimento del visto di ingresso negli Stati Uniti. I candidati al concorso devono compilare in tutti i suoi moduli l'apposita application che dovrà pervenire all'indirizzo <u>BEST@fulbright.it</u> entro il **31 marzo 2020**. Ulteriori informazioni e bando sul sito <u>Fulbright.it</u>.

## 21. Google offre tirocini retribuiti

La Google News Initiative Fellowship offre tirocini estivi retribuiti a studenti di giornalismo, tecnologia o design. Nel 2020 il Centro Europeo di Giornalismo offre 50 borse di studio in 14 paesi europei. I candidati prescelti inizieranno la loro carriera nel settore dell'informazione trascorrendo l'estate lavorando con esperti nelle redazioni e creando un network professionale. Requisiti: avere almeno 18 anni; provenire dai seguenti paesi partecipanti: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia,



Francia, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Paesi Bassi, Regno Unito; essere iscritti o accettati in un istituto di istruzione superiore accreditato (laurea, master, dottorato di ricerca) a partire dal 1° gennaio 2020 nello stesso paese in cui si trova la redazione di loro scelta; oppure provenire dal paese in cui ha sede la redazione di loro scelta; possono presentare domanda anche i neolaureati che hanno terminato gli studi nel 2019; gli studenti iscritti in Austria, Germania o Svizzera possono candidarsi per una

qualsiasi delle organizzazioni con sede in questi tre paesi; sono ammissibili anche gli studenti internazionali iscritti in un istituto di istruzione superiore con sede nel paese della redazione di loro scelta. La candidatura può essere presentata in inglese o nella lingua dell'organizzazione giornalistica per la quale si presenta la domanda. I candidati possono presentare la candidatura per una sola organizzazione. Tutti i borsisti saranno remunerati per il loro lavoro e sostenuti per coprire le spese. L'importo esatto sarà a discrezione di ciascuna organizzazione giornalistica. Scadenza: 30 marzo 2020 (CET/CEST, mezzogiorno, ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente link.

## 22. Diritti umani: stage presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo

Dal 7 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 a Strasburgo: il Consiglio d'Europa lancia interessanti opportunità a chi volesse svolgere attività di tirocinio sul tema dei diritti umani. Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione internazionale che promuove e divulga, per fini di sensibilizzazione ed informazione,

temi legati alla democrazia, i diritti umani, l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali europei. Lo stage sarà l'occasione ideale per lavorare in un ambiente stimolante e multiculturale. Nel corso dell'anno sono previste due sessioni di durata variabile - dalle otto settimane ai cinque mesi. È previsto anche un corso di formazione per i tirocinanti. Le domande devono essere inviate entro il 19 marzo 2020. Per partecipare occorre avere: cittadinanza di un paese membro del Consiglio d'Europa; laurea triennale o equivalente; interesse nell'acquisire esperienza e conoscenze delle funzioni e attività del Consiglio



d'Europa; buona conoscenza dell'inglese o del francese; capacità di redazione; non aver preso parte ad altri stage presso il Consiglio d'Europa. Sono previste attività come: lavoro di ricerca; preparazione di relazioni e studi per le riunioni degli esperti; redazione di resoconti delle riunioni; assistenza ai lavori; organizzazione della commissione; aggiornamento siti web. Per il tirocinio sarà corrisposta una retribuzione: l'importo esatto sarà definito prima della partenza. È necessario inviare la propria candidatura attraverso il portale, compilando il form on line in inglese o francese. Tutti i dettagli e il bando sono consultabili sul sito del **Consiglio dell'Unione Europea**.

#### 23. Tirocini presso EUROCONTROL



Ogni anno EUROCONTROL, l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea, offre a oltre 100 giovani l'opportunità di imparare dai propri esperti e di lavorare nei numerosi settori di competenza di EUROCONTROL: operativo, commerciale, risorse umane, comunicazioni, ecc. EUROCONTROL è un'organizzazione intergovernativa con 41 Stati membri e lavora per ottenere una gestione del traffico aereo sicura e senza soluzione di continuità in tutta Europa. La sede principale di EUROCONTROL è a Bruxelles, in Belgio, e l'organizzazione ha uffici a Maastricht, Paesi Bassi: Brétigny, Francia, e Lussemburgo. Requisiti: avere la nazionalità di uno degli Stati membri di EUROCONTROL o ECAC; essere uno studente di istruzione superiore, dottorando o un giovane laureato (in tal caso, il tirocinio dovrebbe iniziare

entro 12 mesi dal completamento dagli studi); essere maggiorenne ai sensi della legge in vigore nello Stato di cittadinanza primaria alla data di inizio del tirocinio; avere un'ottima padronanza dell'inglese e / o del francese (scritto e orali), ulteriori conoscenze linguistiche sono un vantaggio (per i tirocini a Maastricht è richiesto solo l'inglese); essere disoccupati. I tirocini variano da 3 a 12 mesi ed è prevista un'indennità forfettaria di € 900 al mese. Saranno rimborsate le spese di viaggio e di visto sostenute da cittadini di paesi terzi. È previsto un sistema di tutoraggio che garantisce supervisione e coaching da parte di uno degli esperti. I candidati devono presentare domanda online inviando il proprio CV Europass e rispondendo alle domande sulla motivazione, la disponibilità e il settore preferito. I candidati selezionati saranno invitati a un colloquio telefonico con il loro futuro team. Ulteriori informazioni e form di candidatura online sono disponibili al seguente link.

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

#### 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/

NR.:	013
DATA:	27.02.2020
TITOLO PROGETTO:	"Eye Opener in Greece"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Panagiota Karametou (Grecia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the training course is to offer an international
	learning experience to practitioners active in the youth work
	field, enabling them to develop their competences in setting
	up quality Youth Exchange projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ	-
ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5 <sup>th</sup> – 10 <sup>th</sup> June 2020.
	Venue place, venue country: Raches, Fthiotidas, Greece.
	Summary: EYE Opener offers an international learning
	experience to young people and practitioners active in youth
	work, enabling them to develop their competences in setting
	up quality Youth Exchange projects within the E+ YiA
	Programme.
	Target group: Youth workers, Youth leaders, Youngsters.
	For participants from: Erasmus+: Youth in Action
	Programme countries.
	Accessibility info:
	This activity and venue place are accessible to people with
	disabilities.
	Group size: 40 participants.

#### Details:

In this training course, you will learn all the basics you need to organise and apply for a grant for youth exchanges in Erasmus+ Youth in Action. In this activity we focus on youth-adult pairing: 1 experienced adult leader (over 18 years old) + 1 or 2 youth (15-18 years old).

## **Target group**

Max 40 participants (aiming at between 12 and 18 pairing groups). **1 Adult leader** (over 18 years old) who deals directly with the young people and is committed to engaging in the future development of a youth exchange in partnership with the young persons. Two leaders could attend if mixed (male/female) or where national legislation requires this (after agreement with the sending National Agency). **To 2 young people:** between 15-18 years old

Both youth workers and young people will be expected to communicate in English.

#### **General Description**

The aim of the training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects. The training relies on setting the basis of quality in youth exchanges. It will also provide the space to develop concrete project ideas among quality partnerships, targeting at submitting application proposals for the coming Erasmus+ Youth in Action deadlines.

## **Objectives:**

- to provide information on Erasmus+ Youth in Action youth exchanges;
- to provide a group learning experience in the process of setting up a youth exchange project;
- to develop basic skills, knowledge and attitudes to organise a youth exchange;
- to understand non-formal learning and young people's participation in learning;
- to explore the role of a group leader in young people's learning process;
- to enhance the active participation of young people in the planning of youth exchanges
- to offer the opportunity to meet possible partner groups and to make contacts in other countries
- to promote equal-footed partnerships among young people and organisations.

The fact that young people can take part in the training gives a whole new dynamic to the process. Young people get first-hand knowledge on project building and the cooperation between youth leaders and young people gets better. Some tasks are done in national groups, some in young people / youth leader groups and results are compared. The training shows evidence on young people's competences in project planning on their own.

#### Programme:

This training is a learning-by-doing experience, built on a simulation exercise which is interspersed with workshops, info sessions, activities to improve the group dynamics and ends with an evaluation.

#### Costs:

#### Participation fee

This project is financed by the participating National Agencies



	(NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The
	participation fee varies from country to country. Please
	contact your National Agency or SALTO Resource Centre
	(SALTO) to learn more about the participation fee for
	participants from your country.
	Accommodation and food
	Unless specified otherwise, the hosting NA or SALTO of this
	offer will organise the accommodation and covers the costs
	for accommodation and food.
	Travel reimbursement
	Please contact your NA or SALTO in order to know whether
	they would support your travel costs. If yes, after being
	selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn
	more about the overall procedure to arrange the booking of
	your travel tickets and the reimbursement of your travel
	expenses.
	Working language: English.
SCADENZA:	17 <sup>th</sup> April 2020

NR.:	014
DATA:	27.02.2020
TITOLO PROGETTO:	"You go Youth Goals!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Patrick Azevedo (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training event You go Youth Goals aims to promote the goals and help youth workers to better understand what they are and how they can be used to motivate young people to get active.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 9 <sup>th</sup> – 12 <sup>th</sup> June 2020.
ALTRE NOTIZIE:	Venue place, venue country: Esch-sur-Alzette, Luxembourg.  Summary:  The Youth Goals were defined by young people and policy makers and should now be put into action at the local level. This event aims on promoting the goals and help youth workers understand what they are and how they can be used to motivate youngsters.  Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth coaches, over 18 years old.  For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.  Accessibility info:  This activity and venue place are accessible to people with disabilities.  Group size: 30 participants.  Details:  The youth goals were defined by young people and policy makers during the last cycle of the Structured Dialogue (now known as the Youth Dialogue). The Youth Goals should now be put into concrete action at the local level. The training event You go Youth Goals aims to promote the goals and help youth workers to better understand what they are and how they can be used to motivate young people to get active. It is also a great opportunity to use the European Solidarity Corps to get young people to become more active and work
	towards these goals. Therefore, this training will also focus on the exchange of good practices and learn how to best use the Solidarity Corps to do so. The training will mainly be

focused on understanding what the Youth Goals are and how to use them to inspire projects and motivate young people to get active. For this we will be alternating between knowledge building and knowledge sharing modules, as well as practical exercises that aim on better understanding how to develop projects around this topic. In order to assure the quality of the training event, we intend on collaborating with youth researchers from the University of Luxembourg, as well as the Luxembourgish Youth Delegates for the Youth Dialogue (formerly known as the Structured Dialogue).

## **Additional Program elements**

#### Free walking tour

For participants arriving on Friday morning or early afternoon, we will be offered a free 90 min walking tour to discover the city.

#### Welcome Dinner and Networking event

The first evening, participants will have the opportunity to mingle and network around a walking dinner in Esch-sur-Alzette.

#### Welcome and intro event

The formal programme of the training event will start with a welcoming event, where participants will be offered an introduction to the event by the host organisation and followed by a presentation and discussion by a guest speaker. We are intending on partnering up with several other local organisations working on this topic to also offer participants a better understanding of the origin and purpose of the youth goals.

## Winery tour and Schengen visit

The second evening will be dedicated to visit a winery in Schengen, followed by a wine tasting event and a dinner. Schengen is mostly known for donating its name to the Schengen Agreement, an European Agreement that introduced the free mobility in the European Union.

#### Dinner in the city and cultural event

The last evening will be dedicated to a cultural event with dinner in Luxembourg city.

## Costs:

## Participation fee

This project is financed by the European solidarity Corps. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to the participation in the course will be covered by the NAs involved in this project — except a participation fee which varies from country to country. Please contact your European Solidarity Corps National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. In general the sending Agency will take over the travel costs and the hosting Agency the accommodation costs and meals.

#### Accommodation and food

See Participation fee.

## **Travel reimbursement**

See Participation fee.

19<sup>th</sup> April 2020

Working language: English.

SCADENZA:

NR.:	015
DATA:	27.02.2020
TITOLO PROGETTO:	"The Confusion of Inclusion"



RICHIESTA PROVENIENTE DA:  TIPOLOGIA:  ARGOMENTO:  The essence of the training course is to equip pa with non-formal learning tools to foster inclusion with work with young people with fewer opportunities.  PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:  Carmel Walsh (Irlanda)  Training Course  The essence of the training course is to equip pa with non-formal learning tools to foster inclusion with young people with fewer opportunities.	
ARGOMENTO:  The essence of the training course is to equip pa with non-formal learning tools to foster inclusion with work with young people with fewer opportunities.  PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:  The essence of the training course is to equip pa with non-formal learning tools to foster inclusion with young people with fewer opportunities.	
ADERITO:	ithin their
Activity date: 13t – 5th June 2020.  Venue place, venue country: Dublin, Ireland. Summary:  There are many barriers to inclusion that present the across Europe. We will go beyond the confusion, a a space to equip participants with non-formal learn to foster inclusion within their work with young peop Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth managers, Volunteering mentors, Youth coaches, Taims to attract newcomers and experienced orga who wish to expand their knowledge on inclus diversity and wish to approach it more stradeveloping international and inclusive projects.  For participants from: Erasmus+: Youth in Programme countries; Partner Countries Neighbo EU.  Group size: 24 participants.  Details:  The essence of the training course is to equip pa with non-formal learning tools to foster inclusion with young people with fewer opportunities.  The idea of the training is:  To explore how professionals from the youth field working with young people with fewer opportunities.  The idea of the training is:  To explore how professionals from the youth field working with young people with fewer opportunities. There with young people with fewer opportunities. There with young people with fewer opportunities for explore how professionals from the youth soft the propertunities of the training tools to promote social with young people with fewer opportunities. There with young people with fewer opportunities with young people with fewer opportunities. There with young peop	and create hing tools ale. The project this event inisations sion and ategically a Action the project this event inisations are given the project this event inisations at a tool to the project the p



• To lay the basis for meaningful and cohesive relationships across Europe. Using the Erasmus+ and European Solidarity Corps programmes as a platform to promote inclusion and future collaboration opportunities for youth workers and young people. Please note the arrival day will be 1st June. Departure will be the morning of the 6th June. Costs: Participation fee This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country. Accommodation and food Unless specified otherwise, the hosting NA or SALTO of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. **Travel reimbursement** Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel

SCADENZA:

Working language: English.

17<sup>th</sup> April 2020

expenses.

## **OPPORTUNITÀ LAVORATIVE**

## 25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

## A) CON EURES IN GERMANIA PER L'OSPITALITÀ E LA RISTORAZIONE

**ROBINSON CLUB FLEESENSEE**, hotel di prestigio, del TUI Group, nella **regione dei laghi in Germania**, con la rete EURES della Regione **Puglia** e della Germania, l'Ufficio di Placement Internazionale, **ZAV**, (Zentrale Auslands- und Fachvermittlung), Bundesagentur für Arbeit, cercano il seguente personale:

- Fitness Trainer ed Animatori;
- Receptionist;
- · Camerieri, Bartender, Cuochi.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili <u>qui</u>. Per informazioni e candidature scrivere a <u>eurespuglia@regione.puglia.it</u>. Scadenza: 20 marzo 2020.

### B) BERLINO, NUOVE ASSUNZIONI IN DEUTSCHE TELEKOM

<u>Deutsche Telekom</u>, la più grande azienda di telecomunicazioni della Germania e d'Europa, ha aperto nuove posizioni lavorative al suo interno, in particolare nella capitale, Berlino. Le offerte d'impiego riguardano **vari settori**, dai professionisti nelle vendite fino alla consulenza per i **Big Data**. Ecco un elenco più dettagliato:

- Senior Seller;
- Consultant Big Data;
- Service Delivery Manager;
- · Senior Account Manager;



- Software Engineer:
- · Junior Architect Infrastructure Cloud.

Ulteriori informazioni e altre posizioni lavorative sono disponibili alla sezione <u>Karriere</u> del sito Deutsche Telekom, dove è anche possibile inoltrare le **candidature**.

## C) DANONE OFFRE LAVORO IN SPAGNA

La nota industria alimentare francese <u>Danone</u>, presente un po' in tutto il mondo cerca nuovo personale professionale in **Spagna**. Si tratta di **una ventina di figure**, sia diplomati sia laureati, anche prima esperienza, operanti in vari settori, dal marketing, alle vendite, alla finanza, all'amministrazione interna, fino all'ambito Hr.

Fra le posizioni attualmente aperte vi sono:

- Junior Sales Manager;
- Brand Manager;
- Sales Representative;
- · Local Supply Chain Manager;
- Profitable Growth Revenue Manager;
- Evian Sales:
- Master Data.

Le **candidature** ai vari ruoli ricercati dall'azienda al momento sono inviabili via web, dalla sezione **Danone Jobs**.

#### D) ASSUNZIONI IN CROAZIA CON ERICSSON

<u>Ericsson</u>, nota multinazionale svedese operante in 180 differenti Paesi nella fornitura di tecnologie e servizi di comunicazione, software e infrastrutture in ambito lct offre interessanti **opportunità di lavoro per la Croazia**. I professionisti ricercati, che devono conoscere bene la lingua inglese sono ricercati per la sede aziendale della capitale croata, **Zagabria**.

#### Le **posizioni attualmente aperte** sono:

- Solution Architect;
- Ingegneri in Telecomunicazioni\Infrastrutture;
- Senior Solution Architect For Lte Advanced&5g;
- · Application Developer;
- System Manager;
- Software Developer:
- Linux Embedded Software Developer;
- System Architect.

Le **candidature** si effettuano direttamente online al seguente <u>link</u>. Nella stessa pagina web è anche possibile consultare nel dettaglio tutti i requisiti specifici richiesti da Ericsson per ogni mansione ricercata.

## **M**AGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

#### 26. Offerte di lavoro in Italia

### A) TIGOTÀ, NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELL'AZIENDA

La catena di distribuzione Tigotà, marchio del gruppo <u>Gottardo</u>, cerca personale in tutta Italia. Sono oltre **quaranta** le posizioni aperte soltanto dall'inizio di febbraio. Le offerte riguardano diversi punti vendita tra i circa 600 aperti in tutta Italia: da Bergamo a Trani, fino a Trieste e Roma. Tra le mansioni più ricercate, spiccano quelle di **addetti alla vendita** e a al rifornimento degli scaffali, ma ci sono offerte anche per il settore della **logistica** e del controllo merci. Le posizioni riguardano anche persone appartenenti alle categorie protette. Attualmente Tigotà conta oltre **4mila dipendenti** in tutto il paese, con 3 piattaforme logistiche sul territorio. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti continui sulle offerte di lavoro, **consultare il sito dell'azienda**.



## B) ASSUNZIONI DA LEROY MERLIN: RICERCA 200, CON O SENZA ESPERIENZA, PER RICOPRIRE DIVERSI RUOLI

Leroy Merlin, impresa francese che opera nella grande distribuzione nei settori fai-da-te, bricolage, giardinaggio, edilizia e arredo bagno è presente sul territorio nazionale con 48 punti vendita sparsi da Nord a Sud e 6.800 collaboratori. Il Gruppo vuole ampliare il proprio organico ed è alla ricerca di circa 200 persone, con o senza esperienza, per ricoprire diversi ruoli. Le figure professionali verranno collocate nelle sedi delle seguenti Regioni: Sicilia: Calabria; Campania; Lazio; Abruzzo; Marche; Umbria; Toscana; Emilia Romagna; Piemonte; Lombardia; Veneto; Friuli-Venezia Giulia. Le posizioni aperte interessano diversi comparti aziendali: si va dai Consiglieri di vendita ai Venditori specializzati, da Hostess e Steward che si relazionino coi clienti agli Addetti supply chain. Per ulteriori informazioni sulle vacancies attive e per inoltrare la candidatura consultare il sito aziendale.

#### C) SICUREZZA E ASSISTENZA: 80 POSTI DI LAVORO PER TRENORD

<u>Trenord</u>, la società di trasporti lombarda, ha avviato le selezioni per assumere 80 nuove figure professionali. Nel dettaglio, le posizioni riguardano il **supporto ai viaggiatori**, il contrasto all'evasione del biglietto e le attività di presidio in stazioni e impianti. Quest'ultima mansione si concentra sulla **prevenzione di episodi critici** e sulla funzione di sicurezza nella tutela del personale e dei clienti. I profili scelti prenderanno parte a un **percorso di formazione** curato dall'azienda, della durata di cinque settimane: in questa fase verranno fornite le competenze adeguate al nuovo impiego. La candidatura richiede il **diploma di scuola media superiore**, un'ottima conoscenza dell'italiano e buona conoscenza della lingua inglese. Le domande potranno essere inoltrate nella sezione <u>Lavora con noi</u> dell'azienda lombarda.

#### D) POSIZIONI APERTE IN CONSOFT SISTEMI

<u>Consoft Sistemi</u>, società che opera in ambito lct assumerà circa **40 professionisti** in Italia. Le figure ricercate sono:

- Software Engineering;
- Telecommunication&lot;
- Digital Content&Document Management;
- Security Audit&Compliance;
- System Engineering&Governance;
- Analytics&Big Data;
- Methodology&Process;
- Mobile Development.

Le candidature si possono effettuare direttamente online, dalla sezione Career dell'azienda.

## **M**AGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito <u>www.synergy-net.info</u>(dalla homepage accedete a <u>NEWS</u> OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

## **BANDI INTERESSANTI**

## 27. BANDO - Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC

La Commissione ha recentemente pubblicato i nuovi bandi del programma Diritti, Uguaglianza e

Cittadinanza (REC – Rights, Equality and Citizenship Programme) per l'anno 2020, in apertura a gennaio e in scadenza ad aprile. Il programma è composta da più bandi che intendono sostenere progetti nazionali o transnazionali volte a prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e le donne e si prefigge tra le priorità la prevenzione e la risposta al fenomeno della violenza on line contro le donne, la



protezione e il sostegno di bambini, giovani e donne che sono vittime e potenziale vittime (inclusi i testimoni) di violenza. Il focus in quest'ultimo caso è in particolare sulla protezione e la creazione di



servizi di supporto per le potenziali vittime e testimoni di violenza. Il budget totale previsto ammonta a **12,4 milioni** di euro. Il programma Rec è una delle linee di finanziamento più importanti che la Ue mette a disposizione in tema di protezione dei diritti umani e di contrasto della violenza in tutte le sue forme, compresa appunto quella contro le donne e i bambini. Queste opportunità di finanziamento coprono diversi ambiti di intervento, tra cui in particolare la promozione dell'uguaglianza di genere, la lotta appunto contro la violenza su donne e minori e contro il razzismo e l'intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online. Ecco di seguito i bandi specifici e le relative scadenze:

• Bando per lo sviluppo di capacità nell'area dei diritti del minore (3.350.000 EUR). Scadenza: 29 aprile 2020.

 Bando per la sensibilizzazione sui diritti legati alla cittadinanza europea e l'inclusione dei cittadini mobili e per sostenere la cooperazione tra le autorità nazionali competenti in materia elettorale (2.000.000 EUR).

Scadenza: 1° aprile 2020.

• <u>Bando per prevenire e combattere ogni forma di violenza su minori, giovani e donne (12.435.000 EUR).</u>

Scadenza: 1° aprile 2020.

 Bando per promuovere l'effettiva implementazione del principio di non discriminazione (5.000.000 EUR).

Scadenza: 1° aprile 2020.

• <u>Bando per la prevenzione e la lotta a razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza e per il monitoraggio, la lotta e la prevenzione dei discorsi d'odio online</u> (7.930.000 EUR).

Scadenza: 15 aprile 2020.

Bando per eliminare il divario di genere durante il corso della vita (3.933.000 EUR).

Scadenza: 1° aprile 2020.

• Bando ristretto alle Piattaforme nazionali Rom (1.400.000 EUR).

Scadenza: 29 aprile 2020.

• Bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati per la sensibilizzazione degli stakeholder sulla nuova legislazione in materia (1.000.000 EUR).

Scadenza: 1° aprile 2020.

I bandi finanziano **progetti nazionali o transnazionali** che coinvolgano almeno 2 enti pubblici, privati no-profit o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in qualità di partner. I paesi eleggibili sono gli stati membri dell'UE, l'Islanda e la Serbia. I progetti possono ricevere un **contributo UE** a copertura di un massimo dell'80% dei **costi totali** e comunque non inferiore a 75.000 EUR. Scarica il <u>Workprogramme REC 2020</u>.

## 28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e del programma European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra febbraio e marzo 2020.

 Moldova – Civil Society Organisations (CSOs) as actors of governance and development in the field EuropeAid/166272/DD/ACT/MD

Budget: 3,000,000 (EUR). Scadenza: 06/03/2020.

 Ecuador – Thematic programme for civil society organisations (CSO) and Human Rights in Ecuador (DCI II – OSC + EIDHR) <u>EuropeAid/167045/DD/ACT/EC</u>

Budget: 5.930.000 EUR. **Scadenza: 10/03/2020.**Paraguay – Las Organizaciones de la Sociedad Civil como act

 Paraguay – Las Organizaciones de la Sociedad Civil como actores de la Gobernanza y del Desarrollo en Paraguay <u>EuropeAid/166795/DD/ACT/PY</u> Budget: 2.389.000 EUR. Scadenza: 12/03/2020.

 Perù – La sociedad peruana para un modelo económico y ciudades sostenibles, la defensa del medio ambiente y de los derechos ambientales <u>EuropeAid/167606/DD/ACT/PE</u> Budget: 4,263,000 (EUR). Scadenza: 10/03/2020.

## 29. BANDO - Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020



La Commissione ha pubblicato ieri l'invito a presentare proposte progettuali per le principali azioni del **programma Erasmus+** nell'anno 2020. Il programma più famoso dell'Unione Europea è aperto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei **settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Le scadenze variano a seconda dell'azione chiave e sono comprese tra **febbraio e ottobre 2020**. Il calendario appena

pubblicato riguarda in particolare le seguenti azioni del programma:

#### **Azione chiave**

- Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

#### Azione chiave 2

- Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- · Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

#### Azione chiave 3

- Sostegno alle riforme delle politiche
- Progetti di dialogo con i giovani

## **Attività Jean Monnet**

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

#### **Sport**

- Partenariati di collaborazion
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro

#### Eleggibilità

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi partecipanti: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

## Budget e durata dei progetti

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio 2020 in seguito all'adozione del bilancio 2020 da parte dell'autorità di bilancio o, se il bilancio non è adottato, a quanto previsto dalle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3207,4 milioni di EUR. 2943,3 milioni per istruzione e formazione, 191,9 milioni per gioventù, 14,6 milioni per Jean Monnet e 57,6 milioni per sport. L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti. Scadenze 2020 per la presentazione delle proposte:

## Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù 30 aprile 2020
- Mobilità individuale nel settore della gioventù 1 ottobre 2020



#### Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione 24 marzo 2020
- Partenariati strategici nel settore della gioventù 30 aprile 2020
- Partenariati strategici nel settore della gioventù 1 ottobre 2020

#### **Azione chiave 3**

Progetti di dialogo con i giovani 30 aprile 2020 – 1 ottobre 2020

- Scarica la guida al programma Erasmus+
- Invito a presentare proposte

## 30. BANDO - Aperti fino a marzo i topic del programma Horizon sul tema migrazione

Sono quattro i topic aperti nell'ambito della call MIGRATION del programma Horizon 2020 (H2020-SC6-MIGRATION) che mira a promuovere il miglioramento dei meccanismi di protezione internazionale dei rifugiati, della gestione degli sfollati, e delle strategie per affrontare le

preoccupazioni delle comunità ospitanti. La call fornirà supporto anche per lo sviluppo della conoscenza circa gli effetti della migrazione sui sistemi sociali, sull'accesso e sul loro impatto nei mercati del lavoro e sull'integrazione culturale dei cittadini di paesi terzi, in particolare nelle aree urbane. A livello triennale la UE investe su questi temi circa 100 milioni, 29 milioni sono destinati al bando 2020. Scadenza 13 marzo 2020. Con le



proposte progettuali potranno essere sviluppate soluzioni per migliorare la regolamentazione della migrazione dei cittadini di paesi terzi, anche coinvolgendo i migranti e considerando le loro esperienze individuali per affrontare questioni come la dimensione di genere. I topic aperti sono:

- <u>Inclusive and innovative practices for the integration of recently arrived migrants in local communities</u>
- Mapping and overcoming integration challenges for migrant children
- Narratives on migration and its impact: past and present
- Sustainable practices for the integration of newly arrived migrants into societies

## Eleggibilità

Soggetti pubblici e privati con sede negli Stati Membri UE, in un Paese associato H2020 e negli altri Paesi considerati eleggibili dal Work Programme 2018-2020 Annex A. La proposta deve essere presentata da **almeno tre soggetti** giuridici aventi sede legale in **tre stati different**i, che siano stati membri UE o associati ad Horizon 2020. I soggetti coinvolti nel partenariato devono essere tra loro indipendenti. La Commissione considera che il contributo appropriato da richiedere per progetto sia di circa 3 milioni di euro. Questa stima non preclude di presentare progetti di valore diverso. Il progetto sarà finanziato al 100%. **Link al bando. Per saperne di più**.

## 31. BANDO - Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande



interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna.

Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per il 2020 nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di 117 milioni di euro sarà possibile

sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con scadenze: **30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- Partenariati di volontariato lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'Etichetta di Qualità (Quality Label). L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;
- Partenariati di volontariato: 30 aprile 2020;
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: 17 settembre 2020;
- Tirocini e Lavori: 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;
- Progetti di solidarietà: 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.

Scarica il bando. Scarica la guida.

## 32. BANDO - Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP

EuropeAid ha pubblicato nei giorni scorsi un bando all'interno del programma ACP – UE per la cultura che supporta i settori culturali e creativi dei Paesi ACP. Il bando intendefavorire lo sviluppo

socioeconomico dei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico rivitalizzando il settore culturale e quello creativo. Si potranno presentare progetti riguardanti il miglioramento della produzione di beni e servizi culturali, il miglioramento della distribuzione/diffusione di beni e servizi culturali, con accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali, l'incremento dell'educazione alla visual litarecy per i giovani e il miglioramento



dell'accesso ai meccanismi di finanziamento e ad approcci tecnologici innovativi. Il budget del bando ammonta a **26 milioni** di euro ed è **suddiviso in lotti geografici**. Il bando prevede la presentazione in un'unica soluzione del *concept note* e della proposta completa alla scadenza del **20 marzo 2020**. Ecco di seguito i lotti geografici previsti:

- Lotto 1 Africa occidentale: 6,2 milioni di euro
- Lotto 2 Africa orientale: 6 milioni di euro
- Lotto 3 Africa centrale: 4,2 milioni di euro

- Lotto 4 Africa meridionale: 3,8 milioni di euro
- Lotto 5 Caraibi: 3 milioni di euro
- Lotto 6 Pacifico: 2.8 milioni di euro

Per ogni lotto sarà approvato un solo progetto, per un valore pari all'ammontare del budget assegnato al lotto. La gran parte delle attività progettuali deve svolgersi in uno o più Paesi ACP del lotto prescelto.

**Lotto 1**: **Africa occidentale**: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo

**Lotto 2**: **Africa orientale**: Burundi, Isole Comore, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Madagascar, Mauritius, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan, Tanzania, Uganda

**Lotto 3**: **Africa centrale**: Camerun, Repubblica Centrafricana, Chad, Congo, Repubblica democratica del Congo, Guinea Equatoriale, Gabon, Sao Tome e Principe

**Lotto 4**: **Africa meridionale**: Angola, Botswana, Eswatini (già Swaziland), Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Zambia, Zimbabwe

**Lotto 5**: **Caraibi**: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e le Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago

**Lotto 6**: Pacifico: Isole Cook, Timor Est, Fiji, Kiribati, Isole Marshall, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu

I progetti devono essere presentati da **partenariati di almeno 2 soggetti**, dei quali almeno uno stabilito in un paese ACP del lotto per il quale si fa richiesta. Sono soggetti ammissibili alla costituzione del partenariato: fondazioni, associazioni, ONG, operatori del settore pubblico/privato, autorità locali, istituti di istruzione superiore e università e organizzazioni (intergovernative) internazionali. Il soggetto capofila del partenariato deve avere una **esperienza dimostrabile di almeno 3 anni** (maturata nel periodo 2015-2019) rispetto alle attività da svolgere.

#### Obiettivi del bando:

- incrementare le entrate economiche del settore creativo nei Paesi ACP.
- creare posti di lavoro collegati al settore culturale nei Paesi ACP.
- migliorare l'accessibilità e il riconoscimento e lo sfruttamento commerciale degli artisti e delle loro opere nei Paesi ACP.

## Il sostegno del programma è articolato su 4 assi:

- a) creazione/produzione di beni e servizi di alta qualità, a prezzi competitivi e in quantità crescente;
- b) accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali; circolazione/diffusione/promozione di beni e servizi ACP:
- c) competenza visuale (visual literacy);
- d) migliore accesso ai finanziamenti attraverso meccanismi innovativi che consentano il cofinanziamento e mirano a ridurre la dipendenza degli operatori culturali ACP dai finanziamenti internazionali.

Il settore culturale e creativo comprende: architettura, archivi, musei e biblioteche, artigianato artistico, settori audiovisivi (compresi film, televisione, videogiochi e multimedia), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, moda, festival, musica, letteratura, arti dello spettacolo, editoria, radio, e arti visive. Almeno il 75% del contributo essere destinato dal beneficiario al supporto finanziario di terzi selezionati attraverso il lancio di inviti a presentare proposte (almeno uno ogni anno). Inoltre almeno il 15% dell'ammontare del contributo deve essere assegnato a solidi meccanismi progettati per garantire il trasferimento a terzi di competenze, know-how, esperienza di supporto, monitoraggio e valutazione, in relazione agli obiettivi dell'invito. Modulistica e quidelines.

## 33. BANDO – Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione

Come anticipato alcuni giorni fa l'AICS ha aperto la terza edizione del bando per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di



di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il testo, approvato dall'ultima seduta del Comitato Congiunto, è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e fissa la scadenza per l'invio delle proposte progettuali al prossimo 16 marzo 2020. Confermata la

dotazione finanziaria di **5 milioni di euro** e anche l'impostazione del bando (uguale alle <u>due edizioni</u> precedenti) che si basa sulla **suddivisione in tre lotti**:



- Lotto n. 1, Nuove idee "A" riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (<u>Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I</u>); Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.000.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.
- Lotto n. 2, Nuove idee "B" riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (<u>Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I</u>) e a soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *start-up* d'impresa). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000
- Lotto n. 3, **Idee mature** riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione (<u>Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I</u>), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine, sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. *scaling-up*). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.

Il valore complessivo del contributo che verrà concesso a ciascun Soggetto Proponente, anche in caso di partecipazione a più lotti, non potrà in alcun caso superare le **soglie "de minimis"** previste dai Regolamenti UE.

I progetti dovranno essere:

- Realizzati nei Paesi partner indicati Lista OCSE-DAC, <u>ODA Recipient countries Annex le prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;</u>
- Per i Lotti 1 e 3, dovranno prevedere un apporto monetario del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo ad AICS; per il Lotto 2: prevedere un apporto monetario del Soggetto Proponente per la realizzazione dell'iniziativa, senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero;
- Assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;
- Avere una durata **non inferiore a 12 mesi**, fermo restando che l'erogazione del finanziamento richiesto a carico di AICS dovrà avvenire entro i 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto;
- Avere ad oggetto gli interventi nei settori e le attività relativi a industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura.

Per i lotti 1 e 3, i partecipanti devono essere in possesso di un **fatturato medio**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, non inferiore ad Euro 100.000 di cui un fatturato specifico medio per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto, ovvero in settori analoghi a quello dell'intervento stesso, non inferiore ad Euro 50.000. Per il lotto 2 non è richiesto alcun requisito di capacità economico finanziaria, trattandosi di soggetti di nuova costituzione. **Scarica il bando. Per saperne di più.** 

## 34. BANDO - Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica

La Commissione Europea ha pubblicato il bando per il 2020 relativo al **programma "Europa per i** cittadini", il programma dell'UE che intende contribuire a promuovere la cittadinanza europea e la

partecipazione civica e ad avvicinare i cittadini all'Unione. Il bando del prossimo anno avrà un budget di 17,9 milioni di euro e finanzierà la realizzazione di quattro tipologie di interventi, ovvero progetti inerenti la memoria storica europea (Asse 1), gemellaggi di città, reti di città e progetti della società civile (Asse 2). Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali variano a seconda della misura



specifica. Sono le misure dell'**Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica** – le più interessanti per le ONG e la società civile. Questo asse ha **tre priorità tematiche**:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà come concetto di base dell'UE;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:

## Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo

decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

#### Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e sostenibile tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

## Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'Ue, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale Ue. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

## **Entità Contributo**

Asse 1 - contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La dotazione di 17,9 milioni di euro sarà suddivisa come segue: Memoria europea: 4,1 milioni di euro, Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro, Reti di città: 5,1 milioni di euro, Progetti società civile: 3,9 milioni di euro.

#### Paesi eleggibili

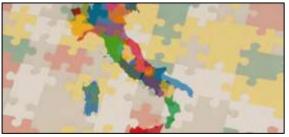
Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania.

## Scadenze

Gemellaggio di città: 1 settembre 2020. Reti di città: 1 settembre 2020. Progetti della società civile: 1 settembre 2020. Scarica il Bando. Modulistica e guidelines.

## 35. BANDO - Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali

Due anni e mezzo dopo la prima edizione torna il bando dell'AICS dedicato agli enti territoriali.



L'avviso pubblico è stato appena pubblicato in gazzetta ufficiale e si riferisce alla "Concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" per i quali è stata stanziata una dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni a valere sulle risorse 2019. Il termine per la presentazione delle proposte

progettuali all'AICS è fissato per il **25 marzo 2020**. L'80 per cento dei fondi sarà destinato al cofinanziamento dei progetti approvati e da realizzare nei **Paesi prioritari della Cooperazione Italiana**.



La restante quota del 20 per cento sarà riservata al cofinanziamento delle proposte da realizzarsi in Paesi non prioritari. Di seguito gli obiettivi generali fissati dall'AICS:

## Obiettivo generale 1 – Contribuire allo sviluppo dei Paesi partner agendo:

a supporto della capacità di governo delle istituzioni locali, dei processi di riforma (ad esempio, di decentramento amministrativo) che le istituzioni intendono porre in atto, nonché a supporto della capacità delle istituzioni stesse di definire e/o implementare politiche adequate alle istanze delle comunità di riferimento (segnatamente, politiche attive del lavoro). Il rafforzamento delle / e il supporto alle strutture istituzionali dei Paesi partner rappresenta altresì condizione imprescindibile per un concreto riconoscimento e rispetto dei diritti umani; per una concreta rimozione degli ostacoli che impediscono a livello territoriale i processi di sviluppo sostenibile; per una partecipazione democratica e inclusiva ai processi decisionali, in modo equo, responsabile e trasparente; altrettanto rilevante è la promozione e lo sviluppo di servizi del territorio, socio-sanitari, anagrafici, educativi, di formazione professionale, che garantiscano un accesso inclusivo soprattutto per le donne, i minori, i giovani, gli anziani e le persone con disabilità.

## Obiettivo generale 2 – Contribuire alla promozione di uno sviluppo urbano/territoriale sostenibile e resiliente attraverso:

- l'implementazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici in ambiente urbano;
- la riduzione degli effetti dell'inquinamento nelle città e/o in territori più ampi, in particolare in termini di controllo della qualità dell'aria, gestione dei rifiuti;
- l'aumento dell'efficienza e delivery dei servizi di pubblica utilità che possano impattare sull'ambiente. Tale processo di sviluppo pone i territori al centro delle sfide ambientali ed economiche di oggi e richiede: politiche integrate riquardo all'uso efficiente delle risorse, favorendo in particolare l'uso energetico di risorse a basse emissioni di carbonio; elementi di innovazione sociale e tecnologica che permettano la riduzione dei costi dei servizi; forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione/destione del territorio basate, in particolare, su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana/territoriale. I progetti dovranno prevedere una durata minima di 24 mesi e massima di 36 mesi e contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a 900.000 Euro per iniziative di durata pari a 24 mesi fino al massimo di 29 mesi e 1.400.000 Euro per iniziative di durata superiore e fino al massimo di 36 mesi. Il contributo AICS non potrà comunque essere superiore all'80 per cento del costo totale dell'iniziativa, il restante 20 per centro dovrà essere messo a disposizione da parte del Proponente come forma di valorizzazione della sola spesa per risorse umane. Ciascun Ente territoriale, in qualità di Soggetto proponente, potrà presentare un'unica proposta come capofila. L'AICS riconosce l'importanza del partenariato territoriale, che inquadrato nell'ambito di un approccio multistakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli. Il bando intende quindi favorire il coinvolgimento e valorizzare il ruolo di enti locali e soggetti no profit, presenti nel territorio di riferimento dell'Ente proponente, ricorrendo allo strumento del re-granting per una quota non superiore al 20% del contributo AICS richiesto. I soggetti cui l'Ente proponente può rivolgere il re-granting sono in particolare: OSC che operano nel territorio dell'Ente proponente, anche non iscritte all'Elenco; organizzazioni e le associazioni delle comunità di migranti; enti locali. Eventuali richieste di chiarimenti relative al bando dovranno pervenire ad AICS entro il 24 Gennaio 2020. Scarica il Bando Enti territoriali 2019. Altra documentazione: Documentazione allegata al bando. Documentazione allegata alla Convenzione.

## 36. BANDO - Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile

È stato lanciato da Con i Bambini il bando "Cambio rotta. Percorsi di contrasto alla devianza minorile", sesto bando finanziato grazie al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando si propone di sostenere interventi socio-educativi rivolti a minori tra 10 e 17 anni segnalati dall'Autorità Giudiziaria Minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali. Il target dell'intervento sono in particolare i ragazzi che hanno commesso reati di gruppo o sono



in uscita da procedimenti penali o amministrativi. Con i Bambini vuole promuovere iniziative che mirano

a contrastare il fenomeno della devianza minorile grazie alla sperimentazione di soluzioni innovative e integrate che combinano efficacemente percorsi individualizzati e il lavoro centrato sulla relazione come risorsa, valorizzando le capacità personali e lo scambio tra pari. Per contrastare efficacemente il fenomeno, i percorsi devono promuovere la costruzione di reti che vedono protagonisti gli Enti del Terzo Settore, gli organismi della giustizia minorile e i servizi sociali territoriali, le famiglie, la scuola e gli enti di formazione. I progetti dovranno coinvolgere tutta la 'comunità educante' con azioni da realizzarsi nei luoghi di ritrovo dei ragazzi nei quartieri a rischio. I progetti potranno avere una dimensione regionale o interregionale. In quest'ultimo caso, l'intervento potrà essere localizzato in più di una regione ma all'interno di una sola area geografica (Nord, Centro, Sud e Isole). Il bando mette a disposizione complessivamente 15 milioni di euro e scade l'8 aprile 2020. Il fenomeno della devianza minorile interessa migliaia di minori. Secondo le stime sono circa 20.000 i ragazzi e i giovani adulti che, ogni anno, sono interessati da procedimenti penali avviati dall'Autorità Giudiziaria Minorile e sono presi in carico dagli USSM. Si tratta di ragazzi per la maggior parte italiani (74%) e maschi (89%), che in circa il 40% dei casi hanno 16-17 anni. Per quanto riquarda gli illeciti, si registrano soprattutto reati contro il patrimonio (45%), in particolare furti e rapine, ma anche reati contro la persona (25%), con una prevalenza di lesioni personali e minacce. Il bando è finanziato mediante il Fondo per il contrasto della povertà minorile, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria – rappresentate da Acri – il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per sostenere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD. Dalla nascita del Fondo (2016), Con i Bambini ha pubblicato cinque bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, con un contribuito di circa 281 milioni di euro. Gli interventi hanno finora coinvolto oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio e interessano circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. Scarica il bando.

### 37. BANDO - Sei nuovi bandi paese pubblicati dall'Agenzia

L'Agenzia per la Cooperazione ha recentemente aperto alcuni bandi paese e procedure di affidamento



nell'ambito di programmi di cooperazione delegata o a valere sulle risorse del Fondo fiduciario per le migrazioni in Africa. I paesi interessati sono il Senegal, l'Etiopia, il Niger e l'Albania. Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile operanti nei paesi sono fissate tra l'11 e il 27 marzo 2020. Ecco di seguito il dettaglio dei diversi bandi aperti:

- SENEGAL PASPED Projet de contraste à la migration irrégulière à travers l'appui au Secteur Privé et à la Création d'Emplois au Sénégal AP01/2020/PASPED

  Obiettivo: Il progetto PASPED mira a ridurre la migrazione irregolare e incoraggiare il rimpatrio dei migranti (in soprattutto la diaspora senegalese in Italia) grazie alla creazione di posti di lavoro in aree soggette migrazione, rafforzando l'ambiente imprenditoriale. Budget: 670.000 €. Scadenza: 27/03/2020. Obiettivo: promozione, attraverso l'intervento della società civile, di un'educazione di qualità, inclusiva ed equa in linea con l'obiettivo di sviluppo sostenibile IV, politiche nazionali e strategie di sviluppo in Senegal. L'iniziativa interverrà nelle regioni prioritarie della Cooperazione italiana in Senegal, in particolare nelle aree di Dakar, Kaolack, Kaffrine, Kolda e Sédhiou.
- SENEGAL PER6 Programme Pour un système éducatif inclusif AID 011958 Budget: 1.400.000 €. Scadenza: 17/03/2020.
- ETIOPIA Iniziativa per il rafforzamento della consapevolezza comunitaria e dell'efficacia delle istituzioni sanitarie sul sistema delle registrazioni civili 11291.02.2

  Obiettivo: sostegno a un capillare, affidabile e permanente sistema per le registrazioni delle nascite in due Regioni dell'Etiopia (Regione Oromia e Regione Southern Nations and Nationalities and People SNNP), rientra nelle politiche a favore della tutela dei diritti umani -soprattutto dei minori.

  Budget: 826.000 €. Scadenza: 16/03/2020.
- ETIOPIA Riqualificazione degli argini fluviali ad Addis Abeba 11839

  Obiettivo: migliorare le condizioni di vita della popolazione residente nei pressi degli argini fluviali

selezionati nella città di Addis Abeba attraverso il previo miglioramento dei servizi igienico-sanitari e la creazione di un parco fluviale pubblico. **Budget:** 200.000 €. **Scadenza:** 02/03/2020.

 NIGER – D.E.S.E.R.T – Durabilité de l'Environnement et Stabilisation Economique sur la route de Transit – T05-EUTF-SAH-NE-11-03

**Obiettivo:** Contribuire alla stabilità regionale e a una migliore gestione della migrazione affrontando le cause alla radice della migrazione irregolare, aumentando opportunità economiche e sviluppo locale attraverso una gestione ambientale sostenibile.

- Budget: 10.562.832 €. Scadenza: 24/03/2020.
- ALBANIA NaturAlbania: capitalization and promotion actions in the territorial and environmental framework – AID 011928

**Obiettivo:** collegare gli ecosistemi e migliorare le aree montane protette, i corridoi ecologici, ecosistemi costieri e ambiente marino con le comunità locali, nelle aree di turismo sostenibile, tutela dell'ambiente e sostenibilità, sfruttamento del capitale naturale e prodotti locali in Albania.

Budget: 630,000 €. cadenza: 11/03/2020.

Per saperne di più.

#### 38. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile

Un budget imponente (oltre 100 milioni di euro) per un obiettivo ambizioso: promuovere lo sviluppo

urbano integrato attraverso partnership tra le Autorità locali dell'UE e dei paesi partner in conformità con l'Agenda 2030. Sono questi gli ingredienti del bando globale appena pubblicato da Europeaid nel quadro di programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali. Il bando è articolato in quattro lotti geografici e due lotti orizzontali e prevede un contributo UE fino al 95% dei costi ammissibili. La



procedura sarà su due fasi, la scadenza per la presentazione dei concept note è ravvicinatissima, **27 marzo 2020**. Ecco di seguito i lotti che compongono il bando e la loro dotazione finanziaria:

- Lotto 1 Africa Sub-sahariana: 40.000.000 eur;
- Lotto 2 Asia e Pacifico: 20.000.000 eur;
- Lotto 3 America latina e Caraibi: 20.000.000 eur;
- Lotto 4 Paesi della politica di vicinato (Sud e Est): 18.000.000 eur;
- Lotto 5 Città sostenibili di dimensioni più ridotte: (150.000 abitanti per le città europee, 300.000 per e città extraeuropee) 8.000.000 eur;
- Lotto 6 Città sostenibili in paesi fragili (Afghanistan, Burundi, Repubblica centrafricana, Chad, Repubblica democratica del Congo, Eritrea, Etiopia, Haiti, Iraq, Mali, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Siria, Yemen): 5.500.000 eur.

Ogni proposta progettuale **deve riguardare un solo lotto** e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi *peer to peer* e all'erogazione di servizi. Il bando prevede i seguenti **cinque obiettivi specifici**: Rafforzare la governance urbana; Assicurare che le città siano inclusive; Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza; Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città; Rinforzare la resilienza istituzionale in contesti di fragilità (lotto 6). I progetti devono tendere al raggiungere di **almeno una delle seguenti priorità**:

- Raggiungimento dell'SDG 11;
- Integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento peer to peer e/o scambi e/o dislocazioni a breve termine di funzionari di livello sub-nazionale attraverso attività di gemellaggio;
- Promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali;
- Promuovere l'approccio basato sui diritti che comprende tutti i diritti umani.

Il contributo comunitario può coprire fino al **95% dei costi ammissibili** (e non può scendere al di sotto del 50%) nel rispetto dei seguenti massimali: **Lotti 1-4**: contributo massimo 5.000.000 eur, minimo 2.000.000 eur; **Lotti 5 e 6**: contributo massimo 1.000.000 eur; minimo 500.000 eur. I progetti devono avere una **durata compresa fra 24 e 48 mesi** e devono prevedere un partenariato di almeno 2 soggetti ammissibili così costituito: almeno 1 partner UE, almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato). Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario. **Scarica il bando. Per saperne di più**.



#### 39. BANDO - Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale

È fissata per aprile la scadenza della prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal titolo "**Coltivare valore**" finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende promuovere un'agricoltura sostenibile,



multifunzionale e ispirata ai principi dell'agroecologia che oggi rappresenta un'opportunità sia dal punto di vista delle positive ricadute ambientali, sia per il contributo alla crescita occupazionale ed economica delle comunità. Il budget a disposizione è pari a 2.750.000 Euro. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La

richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 € e non potrà superare il 60% dei costi totali. Scadenza per le idee progettuali **2 aprile 2020.** Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
  e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico;
- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali;
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo di lucro**, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola (trasformazione, distribuzione, commercializzazione dei prodotti, etc.) o attività legate alla multifunzionalità agricola. I progetti definitivi dovranno essere inviati entro il 24 settembre 2020. **Scarica il bando. Modulistica e quidelines.** 

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

## 40. Concluso il primo corso di formazione del progetto Ruralities

Dal 17 al 21 febbraio si è svolto a Tolosa in Francia il corso di formazione (JSTE) previsto nell'ambito

del progetto "Ruralities" iniziativa triennale approvata in Francia dall'Agenzia Nazionale come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo principale del progetto Ruralities è di consentire ai cittadini delle aree rurali e remote di diventare attori reali per il miglioramento delle condizioni di vita sociali e fisiche nelle loro località. L'obiettivo specifico del progetto è quello di creare uno strumento di apprendimento basato sul gioco da utilizzare nelle formazioni locali sui processi partecipativi, nell'ambito dell'educazione non formale. I gruppi target di Ruralities sono formatori, educatori ed



esperti che lavorano con studenti svantaggiati nelle aree rurali nonché cittadini che vivono in zone rurali

e remote. La partnership del progetto è composta da IPSO FACTO (Francia), COMPARATIVE RESEARCH NETWORK EV (Germania), EURO-NET (Italia), PANEPISTIMIO THESSALIAS (Grecia), ARBEIT UND BEBEN LAG MV(Germania) e KRAJOWY INSTYTUT POLITYKI PRZESTRZENNEJ I MIESZKALNICTWA (Polonia). Maggiori informazioni sulle attività del progetto sono disponibili sulla pagina Facebook all'indirizzo: https://www.facebook.com/Ruralities-102581444663436/.

## 41. Si è svolto in Italia il meeting finale del progetto INDI

Il 21 e 22 febbraio si è svolto a Potenza in Italia il meeting finale del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto: EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI

People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). Lo scopo del progetto è stato quello di: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti



sociali coinvolti nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) sono stati i principali destinatari e i beneficiari finali sono stati studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare in questi mesi. Maggiori informazioni sulla pagina facebook <a href="https://www.facebook.com/indierasmus/">https://www.facebook.com/indierasmus/</a>.

## 42. Concluso il primo meeting del progetto PRIMAE

Dal 26 al 28 febbraio si è svolto ad Oxford, nel Regno Unito, il primo meeting del progetto "Participation



and Recreation through Inclusive Martial Arts Education and E-Learning" (acronimo PRIMAE) mira a sviluppare un riconoscimento internazionale della certificazione e promuovere l'educazione per le arti marziali attraverso la prima piattaforma online del settore per promuovere anche l'inclusione delle persone con disabilità. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per Erasmus Plus l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. I partner del progetto sono: IKKAIDO LTD (Inghilterra); AREADNE OE (Grecia); FUTURO DIGITALE (Italia); EURO-NET (Italia); IKKAIDO INCLUSIVE MARTIAL ARTS (Irlanda); STOCKHOLM VASTRA IDROTTSFORENING FOR

FUNKTIONSNEDSATTA (Svezia); UNIVERSITY OF CYPRUS (Cipro); AUX COULEURS DU DEBA (Francia). Durante il meeting i partner hanno definito le attività del progetto da realizzare nei prossimi mesi.

## 43. My Community 2020: in fase di svolgimento il corso di formazione sulle competenze digitali

Il 29 febbraio si è svolto presso la nostra associazione un nuovo modulo del corso di formazione sulle competenze digitali previsto nell'ambito del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204- 048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del

programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le

competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come 38 cittadini. Lo scopo di questi moduli formativi, che vede coinvolti ragazzi provenienti da Pakistan. Gambia, Nigeria, Albania e Italia, è quello di migliorare le competenze digitali, fornire sicurezza nell'incoraggiare, incontrare e intervistare gli altri, suscitare interesse e dare un contributo importante al patrimonio culturale locale. Nel modulo del 29 febbraio la trainer Pegah Moshir ho tenuto il quinto modulo che aveva lo scopo di insegnare ai ragazzi il passaggio dallo storytelling



all'editing del video. Il prossimo modulo si svolgerà il 7 marzo e sarà quidato dai trainers Luca Caggiano e Maria Cristina Porfidio. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook del progetto: https://www.facebook.com/Mv-Community-2020- 893155357540688/.

## 44. Rinviato a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act"

Il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto"Dis-Act" (acronimo DA) che si doveva svolgere dall'1 al 9 marzo a Plovdiv in Bulgaria è stato rinviato a data da destinarsi a causa degli enormi



diasagi che sta causando il Coronavirus. Il progetto intende accrescere il potenziale inclusivo del teatro come strumento per aprire opportunità e dissipare i pregiudizi contro le persone con disabilità attraverso la produzione di un'offerta educativa di qualità per gli operatori e gli stessi adulti disabili nel cosiddetto "Devised Theatre". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli

Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania. I partner del progetto sono: NGO NEST BERLIN (Germania); COMPARATIVE RESEARCH NETWORK EV (Germania); CHAMPIONS FACTORY (Bulgaria); EURO-NET (Italia); SIHTASUTUS NOORED TEADUSES JA ETTEVOTLUSES (Estonia): CENTRUL PENTRU EDUCATIE SI CONSULTANTA INSTRUMENTE STRUCTURALE (Romania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

## 45. Rinviato il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention..."

A causa del Coronavirus è stato rinviato a data da destinarsi anche il quarto meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus. L'ultimo e quarto doveva svolgersi dal 10 al 12 marzo a Potenza in Italia. Durante il meeting i partner avrebbero dovuto fare il punto sulle attività sviluppate negli ultimi mesi e avrebbero dovuto definire gli ulteriori



step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sono sulla pagina Facebook all'indirizzo: https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/.

## 46. Europe Direct: meeting nazionale a Roma



Ogni anno il network Europe Direct si incontra per rivedere i propri programmi di lavoro e per sviluppare azioni formative a sostegno dell'anno successivo: il primo incontro del 2020 sarà a Roma, il 16 e il 17 marzo. Questo anno gli argomenti affrontati saranno l'efficienza nel lavoro comune, le prospettive della rete, le priorità di comunicazione, i piani di azione per il 2020. Verranno organizzati anche molti ed appositi gruppi di lavoro. All'incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct (inclusa la nostra, con il nostro responsabile Antonino Imbesi) in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito

europeo. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



## 47. Primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T.

Dal 25 al 26 marzo si svolgerà a Copenaghen in Danimarca il primo meeting del prgoetto "Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification" (acronimo F.A.M.E.T.) approvato nell'ambito

del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si concentra sull'istruzione degli adulti e sull'apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l'offerta di istruzione e formazione. Inoltre il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa. I partner del progetto sono: AALBORG UNIVERSITET (Danimarca): **MARKEUT SKILLS** SOCIEDAD LIMITADA (Spagna); KAINOTOMIA & SIA EE (Grecia); EURO-NET (Italia); DANMAR



COMPUTERS SP ZOO (Polonia); CROSSING BORDERS (Danimarca). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

## 48. Terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia

Dal 30 marzo al 1° aprile si svolgerà a Gulbene in Lettonia il terzo meeting del progetto "My Community



2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini. I prodotti intellettuali previsti sono: un corso di formazione sulle competenze digitali per la creazione di storia locale (prodotto 1) che poi una volta creato sarà oggetto di una azione pilota di sperimentazione (prodotto 2) ed un manuale (prodotto 3) per realizzare efficacemente le attività formative. "Lo scopo del corso di

formazione è quello di creare un prodotto che combini il soddisfacimento delle esigenze di miglioramento delle competenze digitali, fornisca sicurezza nell'incoraggiare, incontrare e intervistare gli altri, suscitare interesse e dare un contributo importante al patrimonio culturale locale. La combinazione di questi diversi aspetti in un unico corso di formazione fornirà un modo innovativo per ampliare l'interesse per la storia locale e il patrimonio culturale. Durante il meeting di progetto i partner esamineranno le attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web https://www.facebook.com/Mv-Communitv2020-893155357540688/.

## 49. Corso di formazione del progetto TheArThee" in Bulgaria

Dal 3 al 9 aprile si dovrebbe realizzare /usiamo il condizionale perché anche questo meeting potrebbe essere spostato a causa del coroona virus) a Sofia, in Bulgaria, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "TheArThee" (acronimo "TAT"), iniziativa approvata nell'ambito programma

Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto "TheArThee" esplorerà il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità, acquisire nuove competenze, migliorare la comunicazione e dissipare i pregiudizi nei confronti dei giovani che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale. Ciò sarà raggiunto attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di competenze tra le organizzazioni intersettoriali che lavorano nel campo dell'empowerment dei giovani e dell'apprendimento alternativo. Il progetto esaminerà come il teatro può essere utilizzato come





strumento per riunire elementi della società per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere e disabilità e capacità percepite. Il progetto integra l'attenzione sull'esclusione dei giovani con un'attenzione aggiuntiva ai disturbi fisici e cognitivi. TAT implementa un intervento sulla dimensione emotiva e legata alle competenze della condizione dei giovani esclusi attraverso l'esplorazione della dimensione educativa, integrativa e creativa del cosiddetto "Devised Theatre". I partner del progetto sono: CHICKEN SHED THEATRE TRUST LTD (Inghilterra); MV INTERNATIONAL (Italia); CHAMPIONS FACTORY (Bulgaria); EURO-NET (Italia); IYDA E.V. (Germania); PRO IFALL AB (Svezia): COUNTY LIMERICK YOUTH THEATRE (Inghilterra). Maggiori informazioni sono disponibili su: https://www.facebook.com/Thearthee-114642043269776/?modal=admin\_todo\_tour.

## I NOSTRI SPECIALI

## 50. Proiezioni in USA per il documentario "VADO VERSO DOVE VANGO"

Oggi 5 marzo il documentario "VADO VERSO DOVE VENGO" realizzato dall'associazione YOUTH EUROPE SERVICE, insieme ai partner Simbdea, Bitmovies, Mediterraneo Cinematografica ed Allelammie nel progetto "STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS" (sviluppato nell'ambito delle iniziative sostenute dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019 e dalla Lucana Film Commission e con il supporto

del fondo etico della BCC Basilicata) sarà proiettato negli Stati Uniti d'America alle ore 18 (ora locale negli USA) in un evento dal "John D. appositamente organizzato Calandra Italian American Institute" presso il Queens College di New York. "È un grande onore per noi poter rappresentare la nostra terra nel continente americano. - ha detto Antonino Imbesi responsabile dell'intero progetto - Aver ricevuto l'invito a proiettare il nostro documentario negli Stati Uniti da parte di 4 importanti organismi americani (John D. Calandra Italian American Institute, Italian American Heritage Federation, Leonardo Da Vinci Society e Istituto Italiano di Cultura di San Francisco) è stato un importante premio all'attività realizzata ed all'impegno profuso da



tutto lo staff che ha lavorato con estrema professionalità a questo grande risultato e che mi sento di dover ringraziare per tutte le energie che ognuno di loro ha speso per permetterci oggi di essere qui". Dopo la projezione l'evento, fortemente voluto dal direttore dell'istituto americano, dott. Joseph Sciorra. prevede un dibattito a cui parteciperanno proprio Antonino Imbesi in qualità di project manager della iniziativa, Luigi Vitelli come direttore artistico e Nicola Ragone, regista del documentario. "II documentario - hanno detto Luigi Vitelli e Nicola Ragone - racconta storie di vita, storie di lucani emigrati all'estero, in cerca di fortuna ma anche storie di chi invece ha scelto di rimanere e di lottare nella propria terra cercando di seminare e di costruire un futuro nel difficile presente. Si tratta di storie di scelte e di separazioni, di storie che indagano e mostrano le dinamiche alla base del fenomeno dell'abbandono e dello spopolamento nei piccoli paesi delle aree interne italiane con un focus specifico sulla Basilicata, guardando all'evoluzione dell'emigrazione, sia storica che contemporanea, in relazione ai luoghi di arrivo e di partenza, mappando il fenomeno del ritorno attraverso progetti e processi di innovazione da parte di comunità resilienti nelle aree interne e creando una piattaforma di narrazione e di riflessione sul rapporto tra "partiti e rimasti", tra centro e periferia, tra grandi città e piccoli paesi, tra comunità locali e flussi globali." La kermesse americana non si concluderà con la proiezione al Queens College di New York, ma proseguirà l'8 marzo a San Francisco dove ci sarà un nuovo evento e dibattito organizzato presso l'IAHF (Italian American Heritage Federation). "Cercheremo – ha chiuso Antonino Imbesi – di raccontare la nostra terra e di mostrare il cuore e la passione che muovono i lucani. E di costruire ponti tra le terre, tra i popoli e tra le generazioni portando con forza un messaggio di speranza per il futuro, nonostante il difficile momento che il nostro Paese sta attraversando per il corona virus. E siamo certi che questo messaggio contribuirà dare maggior fiducia a chi guarda all'Italia con interesse". Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web www.vadoversodovevengo.it/ e sulla pagina Facebook www.facebook.com/vadoversodovevengo/.

## 51. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato

Il terzo meeting del progetto "ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND

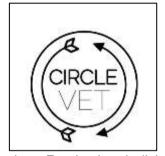


DEVELOPMENT" (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato alla associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth, è stato rinviato a data da destinarsi. Il meeting doveva tenersi il 4 e il 5 marzo a Potenza in Italia ma i partner hanno deciso di spostare le attività di qualche mese. Maggiori dettagli

verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Gli interessati possono comunque seguire le attività del progetto sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin todo tour.

## 52. Attività a Berlino nel progetto CircleVET

Dal 30 marzo al 3 aprile si svolgerà a Berlino, in Germania, un incontro nel progetto "CircleVET -Exploring the Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018- 1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, verranno definiti il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi, si farà il punto sulle iniziative già sviluppate e si presenteranno delle buone prassi sulla economia circolare sviluppate nei vari Paesi partner del progetto. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), İtalia, Slovacchia, Turchia, Finlandia



e Spagna. Potete seguire l'iniziativa europea sulla seguente pagina link Facebook https://www.facebook.com/Circlevet308447786426005/.

## 53. Sesto meeting EDACate ad Atene

Dal 2 al 3 aprile si svolgerà ad Atene in Grecia, il sesto meeting del progetto "ECACate - European Dialogue for Active Citizenship" (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano

l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa.



Durante l'incontro, al quale parteciperanno alcuni membri dello staff della associazione, verranno definiti i nuovi step delle attività da svolgere. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook https://www.facebook.com/edacate.project/.

## 54. Primo corso in Italia del progetto "Think global, entrepreneur local" rinviato



Dal 5 al 9 aprile si doveva svolgere a Potenza, in Italia, il primo corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Think global, entrepreneur local" iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Ma anche questo meeting è stato spostato a data da destinarsi sempre a causa della diffusione del corona virus. Il progetto di cui è partner italiano anche la

società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.











# euro-net

Europe Direct Basilicata vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza (Italy) tel. +39.0971.23300 tel./fax. +39.0971.21124 mail: euro-net@memex.it web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"

Numero 05 Anno XVI

05 Marzo 2020

## **EDITORE**

Euro-net Vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza Tel.0971.23300 Fax 0971.34670 euro-net@memex.it

## DIRETTORE

Imbesi Antonino

## **REDAZIONE**

Imbesi Antonino Santarsiero Chiara

## PROGETTO GRAFICO Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara D'Andrea Andrea

## SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

## **M**ODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

## **INTERNET**

www.synergy-net.info